



COMUNE DI PEZZAZE

Provincia di Brescia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2018

(ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009)

Approvata in allegato all' atto deliberativo G.C. n. __ del _____.2019

Il Sindaco
Gipponi Oliviero

Il Segretario Comunale.
Velardi dott. Salvatore

INDICE

1. Premessa
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni
 - 2.1 Il Contesto di riferimento
 - 2.1.1 La Popolazione
 - 2.1.2 Il Territorio
 - 2.2 Lo scenario dell'Ente – L'Amministrazione
 - 2.2.1 Notizie varie
 - 2.2.2 L'Assetto organizzativo
 - 2.2.3 Dati relativi al Personale
 - 2.2.4 I risultati raggiunti – Rendiconto di gestione 2017
3. Processo di pianificazione e gestione
 - 3.1. Introduzione
 - 3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni
 - 3.3 Considerazioni finali
4. Riepilogo rendiconto finale degli obiettivi 2018 del Piano della Performance 2018
 - Area Amministrativa
 - Area economico finanziaria
 - Area Lavori Pubblici - Urbanistica ed Edilizia Privata

1. PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici. La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Comune di Pezzaze e tutti gli Enti locali, a decorrere dall'anno 2012, si trovano impegnati per la prima volta a redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2000.

Al pari del Piano Performance la Relazione deve essere approvata dell'organo esecutivo.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) o, come nel nostro caso dal Nucleo di Valutazione, quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto. E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti Locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria. Il Comune di Pezzaze, in osservanza dei canoni di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

- a) Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 29/12/2010 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento di disciplina del sistema della performance e relativa metodologia di misurazione con decorrenza di applicazione della normativa dall'esercizio 2010, con la motivazione addotta dalla Giunta Comunale che la procedura seguita per l'assegnazione degli obiettivi e l'approvazione del Piano della Performance rispettava i principi sanciti dal DLGS 150/09;
- b) Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 05/05/2018 di approvazione del Piano della Performance per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 139 del 13.12.2012 ed assegnazione degli obiettivi di gestione;
- c) Decreto del Sindaco n. 8/2014 del 08.11.2014 relativo alla nomina del componente del Nucleo di valutazione;
- d) Autorizzazione da parte della Giunta Comunale, con atto n. 79 del 29/12/2018, alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo Decentrato 2018-2020, comprendente la determinazione e destinazione delle risorse decentrate relative all'esercizio finanziario 2018.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio;

- misurazione e valutazione della performance;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi, lo strumento è costituito dalla presente relazione.

Tale impostazione metodologica risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Pezzaze da diversi anni; infatti con l'approvazione del PEG, la Giunta nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato alle Aree in cui l'Ente è articolato obiettivi correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione di volta in volta calati nella realtà normativa e finanziaria dell'Ente.

Con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2018 ed i risultati ottenuti, portando a compimento il Ciclo di gestione della performance così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs. 150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dalla Commissione (CIVIT) per rendere il Ciclo trasparente e leggibile.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2018, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- il contesto esterno di riferimento;
- lo scenario dell'ente;
- i principali risultati raggiunti come desunti dal Rendiconto di gestione 2017 approvato dal Consiglio Comunale con atto C.C. n. 10 del 21/04/2018;
- il processo di pianificazione e gestione;
- riepilogo rendiconto finale obiettivi 2018 del Piano della Performance.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il Contesto di riferimento

2.1.1 La Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati del Censimento 2011 ammonta a 1586 abitanti, mentre al 31.12.2017 secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 1.504 abitanti così distribuiti tra maschi e femmine:

POPOLAZIONE	NUMERO
Totale	1504
Maschi	755
Femmine	749
Nuclei familiari	691
Convivenze	1

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

Tasso natalità – Anno	Tasso Percentuale sulla pop. totale	Tasso mortalità – Anno	Tasso Percentuale sulla pop. totale
2013	1,038%	2013	1,49%
2014	0,39%	2014	1,58%
2015	0,66%	2015	1,20%
2016	1,20%	2016	0,93%
2017	0,73%	2017	0,80%

2.1.2 Il Territorio

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 21,49 kmq.

2.2 Lo scenario dell'Ente – L'Amministrazione

2.2.1 Notizie varie.

1.1 Popolazione residente	n. 1.504 al 31.12.2017
1.2 Nuclei familiari	n. 691 al 31.12.2017
1.3 Frazioni geografiche	n. 4 + 3 nuclei
1.4 Superficie Comune (Kmq)	n. 22,00
1.4 Superficie urbana (ha)	n. 52

2.2.2 - L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi, prevede la sua articolazione in tre Aree ed esattamente:

- Area Amministrativa
- Area economico finanziaria
- Area Lavori Pubblici - Urbanistica ed Edilizia

Al numero delle Aree corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000; l'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta infatti tre P.O.;

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche e razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

2.2.3 -Dati relativi al Personale

Dotazione organica

Nel prospetto che segue si riporta la dotazione del personale al 31.12.2017.

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Categoria D	1	0	1
Categoria C	1	3 (di cui 1 p.t.)	4
Categoria B	0	0	0
Categoria A	0	0	0
Totale	2	3	5

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Segretario (in convenzione)	1	0	1
Totale	1	0	1

2.2.4 I risultati raggiunti - Rendiconto di gestione 2017 approvato con atto C.C. n. 10 del 21/04/2018.

In sede di rendiconto di gestione emergono i dati sulla gestione dell'Ente nell' anno 2017, che sono così sinteticamente riportati.

Risultato di amministrazione - Avanzo: € 189.440,47
Le spese di personale registrano un trend in riduzione come prevedono le norme di legge,
Dall'analisi dei parametri di deficit strutturale la situazione dell'Ente risulta in equilibrio;
Il pareggio di bilancio 2017 è stato rispettato;
Con atto C.C. n. 21 del 28/07/2018 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio senza l'evidenza di fattispecie negative della gestione;
Il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sul rendiconto 2017.

3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE.

3.1. Introduzione.

L'insieme dei documenti costituiti dal Documento Unico di Programmazione 2018-2020, dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance), dal Piano Triennale 2018-2020 di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi sopra accennati e visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il PIANO DELLA PERFORMANCE come strumento del Ciclo della performance del Comune di Pezzaze. La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata, anche ante-regolamento della performance - comunque adeguata ai principi della recente normativa meglio conosciuta come "Legge Brunetta", approvata con D. Lgs. 150/2009, in attuazione della legge delega n. 15/2009. Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 28/05/2016, traendo ispirazione dai seguenti documenti:

- a) Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 03.02.2018, è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegato al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2018/2020, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 03.02.2018 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma;
- b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile ed obiettivi, è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi del DUP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nel DUP medesimo;
- c) Piano Triennale Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), il cui aggiornamento 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 22.01.2018;

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera maggiormente elastica, ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma della Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività, per converso le somme relative alla produttività sono distribuite solo in base ai criteri di programmazione e valutazione sopra illustrati.

Sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance individuale, approvato con delibera di Giunta comunale, si precisa che ad ogni Responsabile di Area possono essere assegnati obiettivi operativi di gestione; inoltre vi è la possibilità di coinvolgere in alcuni obiettivi operativi aree diverse qualora le competenze specifiche e professionalità di alcune risorse umane dell'area "altra" siano funzionali alla più efficace realizzazione di alcune attività che l'Amministrazione ritiene di peculiare importanza per la propria organizzazione e per le esigenze della collettività.

3.2 Il sistema di valutazione delle prestazioni

In attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 100 del 28/12/2010 ha provveduto ad approvare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

Alla base del sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo e individuale, il tutto sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali, al personale interessato ed alla generalità dei soggetti interessati e dei cittadini tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune: www.comune.pezzaze.bs.it.

3.3 Considerazioni finali

Come già affermato, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 che, comunque, hanno introdotto rilevanti elementi di novità in ordine ai sistemi di premialità e di valutazione nonché a quello della trasparenza e dell'integrità. Conseguentemente lo sforzo che questa Amministrazione intende approfondire è quello di adeguarsi da un punto di vista formale alle nuove disposizioni, ma soprattutto da un punto di vista sostanziale ai principi ispiratori. L'anno 2010, con la redazione del Piano della Performance, è stato il primo anno di applicazione dei nuovi strumenti operativi e rispetto al quale si condivide la necessità di miglioramento.

4. RIEPILOGO RENDICONTO FINALE OBIETTIVI 2018 DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito si riporta il rendiconto delle attività svolte

PROGETTI OBIETTIVO

ANNO 2018

PROGETTI PER TUTTI I SERVIZI

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO GENERALE N. 1

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	TUTTI I SERVIZI -
02	Obiettivo	Adeguamento delle procedure al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2012 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.
03	Finalità	Presupposto che la Trasparenza è intesa quale accessibilità alle informazioni concernenti l’attività della Pubblica Amministrazione, lo scopo è appunto quello di garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2012, nonché quelle ulteriori introdotte dall’Amministrazione Comunale con l’approvazione del PTPCT 2018-2020.
04	Attività	<ol style="list-style-type: none">1. Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione Nell’ambito del Comune i Responsabili di Posizione Organizzativa hanno il compito di individuare i propri collaboratori responsabili della trasmissione dei dati e/o documenti da pubblicare e aggiornare ai vari Responsabili della Pubblicazione.2. Individuazione dei Responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento I Responsabili delle Pubblicazioni sono i Responsabili di Posizione Organizzativa.3. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi Al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi tutti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sul sito istituzionale vengono trasmessi al soggetto Responsabile della pubblicazione in formato elettronico tramite la rete interna o la posta elettronica. Il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità della norma. Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 giorni dalla disponibilità dei dati, informazioni e/o redazione di documenti. Se invece è prescritto nella Tabella Allegato A) aggiornamento “trimestrale” o “semestrale” la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre, del semestre. In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di 30 giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all’amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.4. Coinvolgimento di soggetti portatori di interessi

		<p>Si prevedono iniziative (attraverso, per esempio, la predisposizione di questionari) finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, affinché gli stessi possano collaborare con la Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.</p>		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO GENERALE N. 2

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	TUTTI I SERVIZI -		
02	Obiettivo	Rilevazione della qualità percepita, o customer satisfaction, quale strumento primario per pianificare politiche e valutare i servizi offerti, favorendo il coinvolgimento reale ed effettivo dei cittadini, in applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT 2018/2020).		
03	Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare lo stato della qualità percepita, presso i cittadini/clienti; 2. Nel medio periodo, migliorare i servizi offerti, ovvero ampliare ed integrare i servizi nei limiti delle risorse disponibili. 		
04	Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione ed avvio del progetto da parte dell'esecutivo; 2. Somministrazione ai cittadini/clienti del questionario (il questionario sarà proposto agli utenti che si presentano agli sportelli degli uffici comunali, inoltre sarà messo a disposizione sul sito istituzionale, e sarà completato per auto-compilazione da parte del cittadino/cliente che lo inserirà in un'urna al fine di assicurare l'anonimato); 3. Raccolta dei questionari ed elaborazione dei dati in essi contenuti; 4. Esame da parte dell'esecutivo dei dati rilevati; 5. Programmazione di strategie di sviluppo e di miglioramento e di misure di contrasto alla corruzione da esplicitare nel PTPCT. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: Non valutabile per mancato raggiungimento numero minimo schede		

PROGETTI AREA AMMINISTRATIVA

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 3

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Area Amministrativa – Servizio Personale
02	Obiettivo	1) Gestione economica del personale 2) Gestione giuridica del personale
03	Finalità	1) Programmare in maniera continuativa l'attività dell'ufficio al fine di garantire la corretta e puntuale gestione economica del personale dipendente, degli amministratori e dei lavoratori assunti con forme flessibili (co.co.co, interinali, incarichi, ecc.) 2) Programmare l'attività inerente la gestione giuridica del personale
04	Attività	<p>A. Attività riferite all'obiettivo 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione file indicante le voci variabili mensili (ore straordinarie. Turni, reperibilità, missioni ritenute assenze malattie, maternità, ecc.) ➤ Trasmissione del predetto file alla Ditta esterna all'uopo incaricata dell'emissione mensile dei cedolini paga a favore dei dipendenti e dei cedolini riferiti alle indennità di Assessori e Sindaco e, annualmente, dei cedolini riferiti ai gettoni di presenza dei componenti delle commissioni consiliari e dei consiglieri comunali ➤ Invio mensile, a seguito di opportuna "quadratura", all'ufficio ragioneria, del file propedeutico all'emissione mandati e reversali relativi agli stipendi, alle indennità ed ai gettoni ➤ Invio puntuale delle denunce conseguenti (F24 mensile) ➤ Invio delle denunce annuali (CU/Mod.770, ecc.); ➤ Riparto e liquidazione fondo risorse decentrate <p>B. Attività riferite all'obiettivo 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione mensile delle presenze/assenze del personale con rilascio cartellino ➤ Gestione partecipazione a corsi/convegni formativi ➤ Predisposizione annuale degli atti inerenti la dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni – eventuale predisposizione atti di integrazione/modifica ➤ Predisposizione annuale del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e/o dell'accordo inerente la costituzione ed il riparto del fondo risorse decentrate ➤ Rilascio certificati di servizio ➤ Predisposizione atti di competenza previsti dal vigente Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi (in

		particolare art.20)		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 4

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Area Amministrativa - Economato/Provveditorato/CED		
02	Obiettivo	Garantire il funzionamento degli uffici rifornendoli del materiale di “facile consumo” e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti		
03	Finalità	Controllo per eliminare possibili diseconomie		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione indizione gare di fornitura di beni quali: <ul style="list-style-type: none"> - cancelleria e stampati - materiale macchine ufficio - materiale pulizie - acquisto libri e riviste - attrezzature informatiche e attrezzature varie per uffici comunali - assistenza hardware e software - mensa dipendenti - polizze assicurative a copertura di rischi vari - adozione atti inerenti la convenzione gestione associata servizi informatici ➤ Gestione magazzino dei suindicati beni ➤ Monitoraggio dei consumi e segnalazione eventuali anomalie rispetto ai consumi medi/uffici anno precedente ➤ Distribuzione dei beni agli uffici ➤ Adozione atti per forniture straordinarie a seguito richiesta dei Responsabili di Area ➤ CED <ul style="list-style-type: none"> - interventi per la soluzione di problematiche inerenti hardware e software - formazione/supporto per l'utilizzo dei programmi informatici - incarico ruolo DPO ➤ Rilevazione periodica dei dati ed elaborazione di report inerenti le suddette attività 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 69		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 5

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Segreteria/Affari generali/protocollo – archivio/contratti
02	Obiettivo	Garantire: 1) Il funzionamento degli organi istituzionali 2) La numerazione e pubblicazione degli atti dell’Ente. 3) Il trattamento economico e giuridico degli amministratori 4) La gestione dei flussi documentali e lo smistamento dei documenti 5) La tenuta dell’archivio comunale di deposito 6) La gestione dei contratti dell’Ente 7) La gestione degli atti a fronte di eventuali cause legali inerenti l’Area Amministrativa
03	Finalità	Controllo per ottemperare al rispetto della vigente normativa in materia
04	Attività	1) e 2) ➤ Lavori preparatori consiliari e di Giunta (convocazioni organi, comunicazioni varie ai componenti del Consiglio e di Giunta, formalizzazione, predisposizione documentazione per l’invio ai consiglieri comunali) ➤ Numerazione, pubblicazione degli atti adottati da G.C, C.C. e Responsabili ed invio copie ai capigruppo. ➤ Affidamento del servizio di rilegatura degli atti “istituzionali” quali delibere/determine/contratti, ecc.) 3) ➤ Emissione “cedolini” mensili indennità di carica spettante agli Assessori ed al Sindaco e cedolini annuali gettoni presenza ai consiglieri; ➤ Emissione mandati/reversali ➤ Liquidazione somme dovute ai datori di lavoro privati degli Assessori e dei Consiglieri che godono dei permessi retribuiti previsti dalla normativa. ➤ Emissione CUD agli amministratori 4) ➤ Registrazione a protocollo di tutti gli atti in arrivo, ➤ Assegnazione agli uffici preposti, relativa fotocopiatura (se necessaria), smistamento ai vari uffici a mezzo consegna presso le due sedi dislocate, ➤ Numerazione e registrazione a protocollo ordinanze di tutti gli uffici, ➤ Affrancatura, con affrancatrice, della corrispondenza in partenza e gestione conteggi/rendiconti spese postali

		5) ➤ Affidamento incarico catalogazione archivio di deposito 6) ➤ Predisposizione testi dei contratti e convocazione delle parti ➤ Gestione e riparto dei diritti di rogito e dei diritti di segreteria ➤ Gestione somme riscosse a titolo di imposta di bollo come da apposita convenzione con agenzia delle Entrate 7) ➤ Adozione atti (delibera e determina) necessari all'individuazione e all'incarico a studio legale in caso di costituzione in giudizio da parte dell'Ente in materie di competenza dell'Area Amministrativa			
05	Cronoprogramma	INIZIO		VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018		30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 67			

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 6

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Area Amministrativa - Servizi demografici –
02	Obiettivo	1) Garantire l'erogazione dei servizi richiesti in relazione a: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica, servizi cimiteriali, in tempi ridotti e rispetto dei termini di legge 2) Con l'obiettivo Servizi demografici si fa riferimento a tutti i servizi, di competenza statale, che vengono erogati alla cittadinanza: tenuta regolare dei registri di anagrafe, di stato civile e servizi elettorali e di leva.
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo per eliminare procedimenti ridondanti e riduzione dei tempi ➤ Adeguamento organizzativo e formativo conseguente alle innovazioni legislative nazionali intervenute nei servizi demografici ➤ ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): processo di validazione dei dati di popolamento dell'ANPR ➤ Garantire l'applicazione della norma specifica (L. 25/2010 e L. 98/2013)
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prosecuzione dei processi già attivati e predisposizione/attivazione di nuovi processi; ➤ Rilevazione periodica dei dati; ➤ Realizzare la circolarità anagrafica attraverso la realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e predisposizione dei nuovi fascicoli elettorali elettronici ➤ Proseguire con il disimpegno del servizio di separazione e divorzio consensuale davanti all'ufficiale di stato civile ➤ Espletamento tutti gli adempimenti correlati alle esumazioni ed estumulazioni, compresi rapporti con i familiari dei defunti, predisposizione fascicoli delle singole concessioni cimiteriali con documenti in ordine cronologico ed elenco dei documenti. ➤ Realizzazione delle attività propedeutiche al rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) e inizio del rilascio della stessa in via ordinaria a tutti i cittadini a partire dal mese di aprile del 2018. Il progetto prevede la predisposizione della/delle postazioni di rilascio, fornite dal Ministero dell'Interno, la formazione e l'abilitazione del personale alla gestione della fase di richiesta e caricamento dati sul sistema ministeriale, compresa la manifestazione di volontà per la donazione organi. E' prevista la realizzazione di una campagna di

		<p>comunicazione/informazione ai cittadini sulle caratteristiche del nuovo sistema di rilascio e sulle modalità di richiesta, che cambiano radicalmente rispetto al passato, essendo la CIE emessa e consegnata successivamente per posta ai cittadini dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (si veda la circolare n. 8/2017 del Ministero dell'Interno).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivazione e registrazione della volontà per la donazione degli organi (continuazione 2016) ➤ Collegamento con la piattaforma di scambio dei dati anagrafici del Ministero denominato INA/SAIA ➤ Istituire, in attuazione della legge 22 dicembre 2017, n. 219: “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”, il Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT). Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello Stato Civile del comune di residenza, che provvede all'annotazione nell'apposito registro. Nessun comune può fornire indicazioni sulle disposizioni che devono essere contenute nelle dichiarazioni. Il Registro comunale non è pubblico ed possono prendere visione delle informazioni ivi contenute il dichiarante e, solo se espressamente indicati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio consegnata al Comune, il medico di famiglia e i sanitari che avranno in cura il dichiarante, il fiduciario e il supplente del fiduciario, se nominati, il notaio che ha redatto l'atto, gli eredi del dichiarante, se espressamente individuati. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 67		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 7

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Area Amministrativa – Affari Generali -
02	Obiettivo	Rispetto delle previsioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
03	Finalità	Verifica del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle del PTPCT, con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L. 190/2012.
04	Attività	<p style="text-align: center;">CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di assunzioni di personale, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso; 2) Adozione di procedure standardizzate; 3) Dichiarazione di inesistenza di incompatibilità per far parte di Commissioni di concorso pubblico. 4) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione. 5) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri; 6) Obbligo di allegare motivazione specifica in cui si dia atto della valutazione specifica dei curricula preventivi; 7) Discrezionalità vincolata mediante applicazione degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti <p style="text-align: center;">AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconfiribilità previsti dall' art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012. 2) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel

- corpo della autorizzazione;
- 3) Adozione di procedure standardizzate;
 - 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

- Redazione del piano biennale fabbisogni di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i
 - Obbligatorio approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A, ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), ovvero utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Obbligo di approvvigionarsi per affidamento oltre la soglia di €. 40.000,00 della CUC (ovvero oltre la soglia comunitaria qualora la Stazione appaltante ottenga la qualificazione). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inadeguati a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto autonome ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti.
 - Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili in Consip o nel MEPA.
 - Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012 e s.m.i.
- A. Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;
- Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;
- B. Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti
- 1) Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;
 - 2) Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);
- In entrambi i casi: Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:
- Estremi del provvedimento di affidamento;
 - Oggetto dei lavori affidati;
 - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
 - Importo impegnato e liquidato
 - Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;
 - Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su:

		a) Numero di affidamenti; b) Somme spese/stanziamenti impegnati		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01.01.2018	30.09.2018	31.12.2018
07	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

PROGETTI AREA LAVORI PUBBLICI

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 8

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi tecnici – Ufficio Manutenzioni
02	Obiettivo	Gestione del territorio e sue risorse Nel contesto generale di riduzione della spesa pubblica le risorse economiche ed umane disponibili si riducono progressivamente e sono sensibilmente inferiori rispetto al passato. Si persegue quindi l'obiettivo di garantire la manutenzione del patrimonio comunale perfezionando approcci di ottimizzazione delle risorse ed eseguendo le attività in base a logiche di intervento prioritarie.
03	Finalità	Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi
04	Attività	<ul style="list-style-type: none">➤ Verifica dei compiti del personale assegnato all'ufficio;➤ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà anche attraverso l'utilizzo di ditte esterne;➤ Gestione servizio di pulizie uffici comunali e palestre;➤ Servizio di pronto intervento per allarme edifici pubblici;➤ Servizio di apertura e chiusura sale civiche;➤ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali anche attraverso l'utilizzo di ditte esterne;➤ Servizio sgombero neve mediante personale operaio e ditte esterne, compreso acquisto di sabbia e sale;➤ Controllo e manutenzione degli apparati telefonici;➤ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione;➤ Realizzazione di alcuni nuovi punti luce;➤ Garantire il buon funzionamento delle centrali termiche, coordinamento con la ditta affidataria, per le accensione e spegnimento, manutenzioni per il servizio di gestione calore negli edifici comunali;➤ Controllo, gestione parco mezzi comunali attraverso l'acquisto di carburante, pagamento delle tasse automobilistiche, manutenzioni ai mezzi;➤ Controllo sugli interventi effettuati sulla viabilità da parte di terzi;➤ Verifica e gestione del verde pubblico attraverso il personale operaio e con ditta esterna;➤ Manutenzione attrezzature per il verde;

- Manutenzione arredo urbano e giochi;
- Manutenzione pista ciclabile
- Rilascio di autorizzazioni esecuzione lavori su suolo pubblico da parte di privati;
- Rilascio autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico relativamente ad opere in edilizia;
- Manutenzione cimiteri e servizio funebre
- Manutenzione e pulizia aree cimiteriali;
- Servizio di esumazione;
- Servizio di inumazione in fossa comune;
- Assistenza ai funerali;
- Inumazione in loculi, ossari e tombe in concessione;
- Manutenzione attrezzature cimiteriali
- Controllo dei servizi affidati in appalto;
- Coordinamento e attuazione della convenzione con la Comunità Montana per la gestione associata del Reticolo Idrico Minore;
- Assistenza imprese per indicazione sottoservizi;
- Integrazione dei mezzi e dell'attrezzatura esistente in dotazione al personale operaio;
- Interventi a sostegno iniziative trasversali di altri servizi e/o dell'amministrazione;
- Garantire la continuità della gestione in forma associata del servizio di protezione civile, collaborazione con la Comunità Montana;
- Interventi ambientali di somma urgenza;
- Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale con personale operaio in collaborazione con la Polizia Locale;
- Rilascio autorizzazione transito sulle strade agro silvo pastorali
- Manutenzioni delle strade agro silvo pastorali;
- Alienazioni lotti di legna cedua mediante indicazione di aste pubbliche, previo conferimento ad un tecnico agronomo per il progetto di taglio, in osservanza delle normative ambientali e forestali.
- Inventario dei beni mobili: tenuta e gestione dell'inventario con il costante aggiornamento dei beni mobili acquistati e movimentati fra i centri di responsabilità;
- Affidamenti tramite mercato elettronico della P.A. delle manutenzioni periodiche ed ordinarie del patrimonio comunale quali:
 - Opere da fabbro, pittore, muratore, falegname, elettricista, vetraio, idraulico:
 - Manutenzione verde pubblico
 - Manutenzione attrezzature per verde
 - Manutenzione arredo urbano e giochi

		<ul style="list-style-type: none"> • Espurghi • Derattizzazione • Materiale edile e di ferramenta • Manutenzione impianti antintrusione • Manutenzione impianti servo scala • Manutenzione parco radio • Manutenzione ascensori, • Verifica straordinaria ascensori, • Servizio di pulizie degli edifici comunali • Manutenzione strade • Servizio sgombero neve • Acquisto sale antigelo • Manutenzione automezzi comunali • Acquisto carburante • Servizio di vigilanza • Manutenzione attrezzature cimiteriali • Manutenzione ordinaria linee vita • Servizio di estumulazioni ed esumazioni cimiteriali 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 9

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Servizi Tecnici		
02	Obiettivo	Sicurezza sui luoghi di lavoro		
03	Finalità	Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica dei compiti del personale assegnato all'ufficio; ➤ Incarico a professionista esterno per RSPP ➤ Incarico, organizzazione e coordinamento del servizio di sorveglianza sanitaria; ➤ Monitoraggio della prevenzione e della sicurezza antincendio negli edifici comunali e scolastici; ➤ Manutenzione impianti rilevazione incendi; ➤ Verifiche periodiche impianti messa a terra; ➤ Aggiornamento della documentazione sulla valutazione dei rischi; ➤ Redazione piani di emergenza ➤ Acquisto vestiario antinfortunistico e dei dispositivi di protezione individuale per il personale operaio del Comune ➤ Gestione servizio di lavanderia per il vestiario identificato come dispositivo di sicurezza, per il personale operaio ➤ Corsi di formazione sulla sicurezza 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 67		

A PROGETTO OBIETTIVO N. 10

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi Tecnici
02	Obiettivo	Opere pubbliche e investimenti parte capitale
03	Finalità	<p>Avvio delle opere pubbliche previste nell'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici e prosecuzione dell'attività tecnico amministrativa per la realizzazione delle opere avviate negli anni precedenti.</p> <p>Avvio opere minori previste nel piano degli investimenti 2018.</p> <p>Riduzione delle tempistiche delle procedure di realizzazione delle Opere Pubbliche</p> <p>Incarichi per studi e progettazioni preliminari relativi al programma triennale OOPP 2018/2020;</p>
04	Attività	<p>L'ufficio proseguirà con la corrente attività di gestione dei Lavori Pubblici ponendo particolare attenzione alla riduzione della tempistica per la realizzazione delle opere. Ovviamente tutta gli interventi in parte capitale vengono realizzati se accertate effettivamente le risorse economiche e in base a scelte politiche.</p> <p>L'attività svolta sarà in linea di massima la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione interventi - richiesta contributi – progettazione interna e/o affidamento incarichi di progettazione, D.L., coordinamento della sicurezza, collaudo, etc. (predisposizione avvisi e/o bandi di progettazione, valutazione curriculum, controllo parcelle, predisposizione disciplinari) - coordinamento attività di progettazione (coordinamento progettazione, verifica dei progetti, richiesta pareri sui progetti, corrispondenza con gli organi competenti) – controllo ed approvazione progetti – effettuazione espropri, coordinamento con la Centrale Unica di Committenza per l'effettuazione di gare (predisposizione bandi di gara, pubblicazione bandi di gara, aggiudicazione lavori e/o forniture) - attività amministrativa e di controllo in fase di esecuzione lavori (sopralluoghi per controllo lavori, rapporti con la D.L. e con le imprese, controllo verbali, approvazione varianti, comunicazioni all'osservatorio dei lavori pubblici, monitoraggio delle opere pubblica nel portale BDAP, autorizzazione subappalti, controllo S.A.L. ed avvisi di parcella dei professionisti, liquidazione stati d'avanzamento lavori, liquidazione parcelle professionali, richiesta liberatorie enti assicurativi, pubblicazione avvisi ad opponendum, certificazioni, controllo contabilità, approvazione C.R.E., approvazione collaudi, svincolo polizze fidejussorie). Attuazione del nuovo regolamento anticorruzione. <p>Nello specifico per ogni opera pubblica l'attività dell'ufficio è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione e relative fasi di approvazione e pubblicazione

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiesta contributi con predisposizione della necessaria documentazione ➤ Affidamento degli incarichi di progettazione, d.l. e coordinamento sicurezza ➤ Affidamenti per altri incarichi professionali e di consulenza ➤ Rapporti preliminari alla progettazione con i professionisti incaricati ➤ Trasmissione documentazione per concessione definitiva contributi ➤ Richieste pareri e autorizzazioni sui progetti ove necessari ➤ Convocazione e partecipazione alla conferenza dei servizi ➤ Incarico per procedure di verifiche del progetto per ogni fase e verifica interna per opere minori ➤ Verifica, validazione e approvazione progetti preliminari, definitivi ed esecutivi ➤ Richieste codici CUP e CIG ➤ Coordinamento con la CUC per lo svolgimento di gare per appalto lavori ➤ Rapporti con enti e privati interessati dai lavori ➤ Verifica SAL, richiesta DURC, predisposizione certificati di pagamento, liquidazione fatture ➤ Verifica e liquidazione fatture professionisti ➤ Trasmissione dati all'osservatorio regionale lavori pubblici ➤ Autorizzazione, verifica e approvazione perizie di variante ➤ Verifica documentazione subappaltatori e autorizzazioni al subappalto ➤ Supervisione lavori (controllo esecuzione, scelta materiali con d.l. etc.) ➤ Gestione eventuali contenziosi con impresa e professionisti ➤ Rapporti con enti e privati interessati dai lavori ➤ Rapporti con gli enti che hanno rilasciato le autorizzazioni ➤ Attività' connesse alla realizzazione (ordinanze, comunicazioni etc.) ➤ Verifica e approvazione contabilità finale e collaudo ➤ Verifica certificati di conformità opere eseguite (ove previsti) ➤ Chiusura amministrativa e rendicontazione dell'opera ➤ Monitoraggio opere pubbliche nel sistema BDAP ➤ Acquisire nel corso dell'anno finanziario gli studi di fattibilità, le indagini tecniche di varia natura, i progetti preliminari, necessari aggiornamento annuale del Piano Triennale delle Opere Pubbliche; 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 11

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	SERVIZI TECNICI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
02	Obiettivo	Rispetto delle previsioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
03	Finalità	Verifica del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle del PTPCT, con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L. 190/2012.
04	Attività	<p>PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI LAVORI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Discrezionalità vincolata mediante applicazione degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti; 2) Controllo preventivo dei capitolati di gara; 3) Controllo preventivo dei capitolati di gara ad offerta economicamente più vantaggiosa; 4) Rotazione negli incarichi di membro di Commissione di Gara; 5) Comunicazione preventiva della necessità di variante all'Organo esecutivo (Giunta) e al Responsabile Anticorruzione; 6) Collaborazione con la Centrale Unica di Committenza per lo svolgimento delle gare 7) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Estremi del provvedimento di affidamento; ➤ Oggetto dei lavori affidati; ➤ Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; ➤ Importo impegnato e liquidato. 8) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; <ul style="list-style-type: none"> ✓ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO al Responsabile della Prevenzione su numero di affidamenti e per ognuno: <ol style="list-style-type: none"> a) Struttura proponente; b) Oggetto del bando; c) Procedura scelta contraente; d) Elenco O.E. invitati e) Aggiudicatario;

- f) Importo di aggiudicazione;
- g) Tempi di esecuzione;
- h) Importi liquidati.

PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

- Redazione del piano biennale fabbisogni di cui all'art. 21 del D.lgs 50/2016
 - Obbligatorio approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A, ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), ovvero utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Obbligo di approvvigionarsi per affidamento oltre la soglia di €. 40.000,00 della CUC (ovvero oltre la soglia comunitaria qualora la Stazione appaltante ottenga la qualificazione). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inadeguati a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto autonome ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti.
 - Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili in Consip o nel MEPA.
 - Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012.
- A. Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;
- 1) Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;
- B. Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti
- Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;
 - Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);
- In entrambi i casi: Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:
- Estremi del provvedimento di affidamento;
 - Oggetto dei lavori affidati;
 - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
 - Importo impegnato e liquidato
 - Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;
 - Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su:

		<p>a) Numero di affidamenti; b) Somme spese/stanziamenti impegnati Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p> <p>AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE</p> <p>1) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconferibilità previsti dall' art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012.</p> <p>2) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della autorizzazione;</p> <p>3) Adozione di procedure standardizzate;</p> <p>4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p>			
05	Cronoprogramma	INIZIO		VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018		30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65			

PROGETTI AREA POLIZIA LOCALE

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 12

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizio Polizia Locale
02	Obiettivo	Gestione del personale. Gestione dei capitoli di spesa e entrata, contatto con le ditte e relative incombenze previste dalla Legge e dai Regolamenti. Miglioramento dei servizi e dell'operatività dell'ufficio.
03	Finalità	Programmare in maniera continuativa l'attività dell'ufficio al fine di garantire la corretta e puntuale gestione del personale. Programmare l'attività del personale (ore straordinarie, turni, reperibilità, missioni, assenze malattie, ecc.). Controllo per eliminare possibili diseconomie e l'operatività dell'ufficio, per una migliore efficacia ed efficienza, in funzione della soddisfazione delle esigenze della cittadinanza.
04	Attività	1) Programmazione e assegnazione lavori per servizi e forniture di beni quali: <ul style="list-style-type: none">➤ Gestione della segnaletica di indicazione industriale, artigianale e commerciale➤ Gestione contabilità per i diritti di notifica da riscuotere da altre amministrazioni per il servizio effettuato➤ Controllo e gestione sanzionatoria del CdS e regolamenti➤ Gestione veicoli recuperati➤ Gestione rapporti con altri enti (Questura, Prefettura ecc.)➤ Gestione logistica per immigrazione➤ Gestione segnaletica con direttive e controlli➤ Gestione manutenzione attrezzature➤ Gestione collegamenti telematici banche dati➤ Gestione e controllo contabilità spese di notifica➤ Gestione rapporti con canile convenzionato➤ Gestione e acquisto modulistica per l'ufficio verbalizzazioni➤ Controllo, manutenzione e gestione sistema videosorveglianza➤ Predisposizione acquisti per potenziamento attrezzature➤ Gestione corsi per aggiornamento personale. 2) Rilevazione periodica dell'andamento delle suddette attività

05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: Non valutabile		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 13

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Servizio Polizia Locale – Ufficio Messi Comunali		
02	Obiettivo	Migliorare la Gestione delle notifiche ed uso delle nuove procedure per l'albo on-line. Riduzione e razionalizzazione del numero delle missioni fuori comune con preventivi accordi con gli altri uffici.		
03	Finalità	Programmare in maniera continuativa e condivisa con gli altri uffici comunali le relative notifiche e pubblicazioni anche on-line e unificare le missioni fuori comune;		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione contabilità e procedure per notifiche sia dell'ente che di altri enti esterni ➤ Gestione dei diritti di notifica sia in entrata ed uscita e tenuta conteggi in collaborazione con l'ufficio ragioneria ➤ Distribuzione avvisi e ritiro e consegna posta dell'ente all'ufficio postale ➤ Gestione albo comunale e registro notifiche ➤ Gestione notifiche in formato digitale via PEC ➤ Gestione pubblicazioni ➤ Missioni fuori comune. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 68		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 14

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Servizio Polizia Locale – Polizia Stradale e amministrativa		
02	Obiettivo	Gestione accurata della manutenzione, potenziamento e predisposizione della segnaletica stradale. Maggior utilizzo delle strumentazioni in dotazione. Diminuzione del consumo della cancelleria e del cartaceo Diminuzione del contenzioso Rendicontazione incassi e realizzazione e tenuta ruoli con nuova procedura on-line		
03	Finalità	Razionalizzazione del servizio e sviluppo della professionalità del personale con utilizzo apparecchiature in dotazione Diminuzione dei sinistri stradali con attenuazione delle conseguenze Risparmio di risorse e tempo Snellimento delle procedure		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigilanza e controllo dell'osservanza del Codice della Strada (C.d.S.) e norme complementari, dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco in materia di sicurezza stradale ➤ Segnalazione punti critici e carenza di segnaletica con proposte di modifica della viabilità ai fini della sicurezza ➤ Gestione segnaletica stradale, sia verticale (predisponendo l'ordine necessario) sia orizzontale, impartendo direttive al personale comunale addetto e alla ditta appaltatrice ➤ Rilevazione incidenti stradali con disbrigo di tutte le pratiche d'ufficio relative, ivi incluse le funzioni di Polizia Giudiziaria di pertinenza dell'ufficio e le segnalazioni all'UTG (ex-Prefettura), alla M.C.T.C.; invio dati ISTAT. ➤ Segnalazioni e comunicazioni Prefettura e Sdi per punti patenti e sospensioni. ➤ Incremento controlli per violazioni ai regolamenti comunali specie raccolta RSU, con interscambio informazioni, coinvolgimento e confronto con i soggetti preposti ➤ Attenzione e controllo ai tempi di prescrizione per la notifica dei verbali ➤ Utilizzo per le comunicazioni dello strumento internet della e-mail della posta certificata e della firma digitale. ➤ Apprendimento e utilizzo banche dati on-line e inserimento tramite procedure on-line 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: Non valutabile		

PROGETTI AREA EDILIZIA PRIVATA, SUED, SUAP E AMBIENTE

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 15

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Ufficio edilizia privata/territorio - SUED
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire lo sviluppo dell'attività edilizia, in coerenza delle intervenute disposizioni legislative nazionali, regionali e del Piano di Governo del territorio. ➤ Sviluppare le attività urbanistiche individuate nella variante del PGT approvata in via definitiva. ➤ Monitorare ed aggiornare la situazione contabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi finanziari relativamente al patto di stabilità
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la celerità degli adempimenti previsti dalla disciplina del settore e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge con la conclusione nei termini previsti. ➤ Gradualmente implementare le forme di semplificazione dei procedimenti, partecipando all'attivazione delle forme digitali di sportello che gradualmente saranno inserite nella gestione dell'attività edilizia, già avviata. ➤ Garantire le informazioni per l'accesso alla consultazione delle istanze oltre il monitoraggio nella fase gestionale.
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di sportello per informazioni di carattere amministrativo e tecnico ➤ Attività Istruttoria tecnica ➤ Gestione istanze di inizio attività edilizia libera; (CIL) ➤ Gestione comunicazioni di attività edilizia totalmente libera ➤ Gestione istanze di comunicazione inizio attività asseverata (CILA) ➤ Gestione Permessi di costruire/ in variante/in sanatoria ➤ Gestione Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ➤ Gestione/ verifica segnalazioni certificate di agibilità per attività economiche e non ➤ Gestione istanze certificato di destinazione urbanistica ➤ SCIA controllo esecuzione ➤ Proroga inizio/fine lavori permesso di costruire ➤ Permesso di costruire - Controllo esecuzione ➤ Passo carrabile ➤ Mutamento di destinazione d'uso senza opere edili ➤ Esposti in materia edilizia

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Deposito dichiarazione di conformità impianti ➤ Denuncia cementi armati sismica ➤ Comunicazione di eseguita attività ➤ CEL e PAS per impianti da fonti rinnovabili ➤ Autorizzazione vincolo idrogeologico in subdelega ➤ Autorizzazione paesaggistica semplificata ➤ Autorizzazione paesaggistica ordinaria ➤ Autorizzazione collocazione insegne pubblicitarie ➤ Accertamento compatibilità paesaggistica ➤ Abuso edilizio ➤ Verifica contributi di concessione ➤ Trasmissione dati anagrafe tributaria. ➤ Trasmissione dati ISTAT. ➤ Condoni Istruttoria pratiche giacenti sulla scorta della presentazione della documentazione integrativa. ➤ Attività di supporto alla Polizia Locale negli accertamenti di cantiere per verifiche conformità o accertamento infrazioni in campo edilizio. ➤ Gestione rapporti con Enti terzi ATL/Comunità Montana /Soprintendenza ai beni Architettonici ed ambientali, o altri enti terzi in modo da garantire al privato lo snellimento delle procedure e degli adempimenti attraverso un unico interfaccia amministrativo per tutto l'iter della pratica. ➤ Acquisizione parere commissione del paesaggio - Emanazione provvedimento - Tenuta registri ➤ Gestione pratiche per contributi abbattimento barriere architettoniche ➤ Gestione provvedimenti a salvaguardia pubblica incolumità a tutela e salvaguardia del territorio. ➤ Autorizzazione posa cippi e monumenti cimiteriali ➤ Rilascio certificazioni di idoneità alloggi ➤ Autorizzazione manomissione suolo pubblico ➤ Distribuzione ai sensi L.12/05 contributi ad enti di culto 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 16

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Ufficio Patrimonio		
02	Obiettivo	Sviluppo procedimenti di alienazione/permuta immobili comunali		
03	Finalità	Conseguimento di risorse in attuazione alle programmazioni		
04	Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione degli atti inerenti al patrimonio immobiliare comunale disponibile ed indisponibile. 2) Aggiornamento sito ministeriale MEF sulla scorta dei dati disponibili. 3) Cura del procedimento relativo alla comunicazione dei corrispettivi per il riscatto del diritto di superficie in proprietà ove richiesto, verifica pagamenti e successiva stipula atti notarili. 4) Cura dei procedimenti relativi alla costituzione di servitù prediali per impianti tecnologici. 5) Cura dei procedimenti inerenti l'alienazione di aree o beni immobili. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione deliberazione di C.C. per l'approvazione modalità d'asta pubblica e verifica consistenza circa le caratteristiche ed il valore del bene. ➤ Pubblicazione dell'avviso del bando d'asta all'albo pretorio, e su quotidiani locali. ➤ Affissione con mezzi pubblici. ➤ Determinazione dell'impegno di spesa. ➤ Determinazione approvazione verbali ➤ Predisposizione atti per rogito. 6) Gestione delle fasi di frazionamento o identificazione catastale delle aree oggetto di acquisizione; ovvero cura dei procedimenti espropriativi indicati per l'occupazione e trasferimento al patrimonio comunale dei beni attinenti procedure urbanistiche <ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione degli atti deliberativi ➤ Su mandato amministrativo cura dei procedimento fino al rogito notarile 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 17

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Ufficio urbanistica
02	Obiettivo	Adeguamento del Piano di Governo del territorio
03	Finalità	Favorire un sostenibile sviluppo delle risorse territoriali e delle attività, nel rispetto e la salvaguardia dei valori ambientali.
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione dell'attività edilizia in sviluppo attraverso l'applicazione del Piano di Governo del territorio, strumento di definizione dell'assetto territoriale come articolato nei suoi atti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Documento di piano su mandato dell'Amministrazione Comunale sviluppo degli obiettivi di valore strategico per la politica territoriale ➤ Piano delle regole: sviluppo delle attività edilizie dirette in conformità ai contenuti del piano approvato ➤ Piano dei servizi: in coordinamento con i LL.PP su mandato dell'A.C. sviluppo degli obiettivi in coerenza col piano approvato. ➤ Sviluppo delle procedure di aggiornamento di P.G.T con arco temporale pluriennale con revisione del documento di piano anche attraverso l'integrazione della rete ecologica comunale e aggiornamento della zonizzazione acustica. ➤ Cura dei procedimenti inerenti gli iter burocratici (V.A.S), obbligatori, in base ai contenuti di variante al PGT e acquisizione pareri di compatibilità P.T.C.P, e PTR ivi comprese le convocazioni di riunioni, assemblee, commissioni e coordinamento per la pubblicazione Sui siti web ➤ Cura procedimenti di sviluppo degli ambiti di trasformazione indicati nel D.D.P. ➤ Istruttoria, approvazione e gestione degli strumenti urbanistici attuativi: Piani di lottizzazione e Piani di Recupero, Piani integrati di intervento – residenziali/produttivi (ADT, PII). ➤ Gestione rapporti con ARPA/ATS circa il rilascio di pareri connessi alle attività urbanistiche. ➤ Predisposizione degli atti, per l'attuazione degli interventi di trasformazione, necessari all'assunzione del provvedimento deliberativo di adozione da parte del Consiglio Comunale; ➤ Cura delle fasi di pubblicazione e deposito degli atti secondo le modalità stabilite dalla legislazione vigente in corso (L.R. 12/2005 e s.m.i.) ➤ Predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione dello strumento attuativo ed al raggiungimento della sua efficacia, fino al rogito di convenzione su mandato dell'A.C.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuazione degli interventi previsti nel piano delle regole con Pdcc su istanza dei privati. ➤ Tenuta rapporti riguardo la convenzione per la gestione associata attraverso la Comunità Montana delle funzioni catastali di cui all'art 3, c. 2, lett. c), del DPCM 14/06/2007 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 18

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Ufficio SUAP
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la celerità degli adempimenti previsti dalla disciplina del settore delle attività produttive e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge con la conclusione nei termini previsti. In particolare si tratta di adempimenti sia relativi all'attività di programmazione e pianificazione di settore che all'attività di rilascio dei prescritti atti di assenso e perfezionamento delle segnalazioni di inizio attività, anche di carattere igienico sanitario ➤ Gradualmente attuare le forme di semplificazione dei procedimenti, compartecipando all'attivazione delle forme digitali di sportello
03	Finalità	Garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Commercio in sede fissa. ➤ Procedimento per l'apertura/trasferimento/ampliamento medie e grandi strutture di vendita: ricevimento / istruttoria (conferenza di servizi) / valutazione domanda di autorizzazione, verifica dei requisiti morali/requisiti professionali/regolarità igienico sanitaria/regolarità locali/area di vendita e conformità ai regolamenti comunali, adozione provvedimento positivo, registrazione, trasmissione dati, adozione provvedimento negativo. ➤ Verifiche ed accertamenti necessari per l'esercizio, il subingresso, il trasferimento e l'ampliamento delle attività. ➤ Procedimento per l'apertura/trasferimento/ampliamento di esercizio di vicinato: ricevimento/istruttoria SCIA, verifica dei requisiti morali/requisiti professionali/regolarità igienico sanitaria/regolarità locali/area di vendita e conformità ai regolamenti comunali, registrazione, trasmissione dati, comunicazione Questore, esito negativo delle verifiche, accertamento dichiarazioni mendaci. ➤ Procedimento per avvio forme speciali di vendita (spacci interni, apparecchi automatici, vendita al dettaglio per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione, vendita al domicilio dei consumatori, commercio elettronico): ricevimento/istruttoria SCIA, verifica dei requisiti morali/requisiti professionali/verifica presupposti di legge, trasmissione dati, esito positivo/ negativo delle verifiche. ➤ Subingresso trasferimenti ampliamenti cessazioni, variazioni societarie, sospensione volontaria e cessazione di attività (c.s.). ➤ Vendite straordinarie, vendite sottocosto. ➤ Disciplina sanzionatoria: sanzioni amministrative pecuniarie, accessorie, revoca, termini della procedura,

		<p>esecuzione ordinanza di sospensione attività o chiusura dell'esercizio commerciale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Commercio sulle aree pubbliche su posteggio (mercato, fiera, luogo isolato) e in forma esclusivamente itinerante. ➤ Ricevimento/istruttoria della domanda, valutazione disponibilità del posteggio se richiesto, verifica requisiti morali/professionali, adozione provvedimento positivo/negativo, trasmissione dati, comunicazione Questore, gestione mercati, graduatorie, orari, prezzi, obblighi e limiti (merci vietate, vendita e somministrazione), requisiti igienico sanitari. ➤ Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (in forma permanente, autorizzazioni stagionali / temporanee / occasionali). ➤ Ricevimento/istruttoria/valutazione domanda SCIA apertura/trasferimento, verifica dei requisiti morali/requisiti professionali/verifica regolarità igienico-sanitaria/ regolarità locali, adozione provvedimento positivo/negativo, trasmissione dati, comunicazione Questore, subingresso, variazioni societarie, sospensione volontaria e cessazione di attività (c.s.),somministrazione in locali non aperti al pubblico, nei circoli privati, orari, turni, prezzi, attività accessorie, vendita per asporto, disciplina sanzionatoria. ➤ Acconciatori, estetisti e tatuatori/piercing. ➤ Ricevimento/istruttoria SCIA, verifica dei requisiti professionali/regolarità igienico sanitaria/regolarità locali/ conformità ai regolamenti comunali, registrazione, trasmissione dati in modo telematico, esito negativo delle verifiche, accertamento dichiarazioni mendaci, orari. ➤ Vidimazione di registri (agenzie di affari, stupefacenti, armi, ecc.). ➤ Attività artigiane e industria: ricevimento / istruttoria SCIA, verifica dei requisiti professionali/regolarità igienico sanitaria/regolarità locali/ conformità ai regolamenti comunali, registrazione, trasmissione dati in modo telematico, esito negativo delle verifiche, accertamento dichiarazioni mendaci. ➤ Autorizzazione Unica Ambientale/Comunicazione in materia ambientale: ricevimento/istruttoria AUA, verifica dei requisiti/conformità ai regolamenti comunali, registrazione, trasmissione dati in modo telematico, esito negativo delle verifiche, accertamento dichiarazioni mendaci. ➤ Competenze, relativamente a trattenimenti musicali e/o danzanti (anche in forma temporanea), apparecchi da svago e trattenimento, giochi leciti, tombole e pesche di beneficenza. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 19

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Ufficio Ambiente - Ecologia		
02	Obiettivo	Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema di raccolta domiciliare e smaltimento dei rifiuti urbani denominato "porta a porta"		
03	Finalità	Programmare in maniera continuativa le attività connesse con il servizio di igiene urbana		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione del rapporto con il gestore del servizio anche attraverso attività di intermediazione e raccordo con i vari settori e/o Enti coinvolti nel servizio, in termini di sopralluoghi sulla scorta di segnalazioni della cittadinanza e trasmissione delle segnalazioni pervenute. ➤ Adempimenti normativi vigenti: MUD e comunicazione digitale del quantitativo di rifiuti prodotti e raccolti nel territorio comunale all'Osservatorio rifiuti della Provincia, mediante l'utilizzo degli appositi software. ➤ Controllo e segnalazione degli interventi del gestore sul territorio comunale con emissioni di ordinanze di divieto di sosta per spazzamento stradale. ➤ Gestione delle iniziative di sensibilizzazione al nuovo modello di raccolta rifiuti, mediante incontri aperti alla cittadinanza e nelle scuole locali. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

PARTE CODICE SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 20

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	SERVIZI AREA EDILIZIA PRIVATA SUED – SUAP AMBIENTE
02	Obiettivo	Rispetto delle previsioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
03	Finalità	Verifica del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle del PTPCT, con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L. 190/2012.
04	Attività	<p>ATTI ABILITATIVI EDILIZIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza e consultazione delle fasi di istruttoria e tempi delle istanze 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo dei provvedimenti; 3) Adozione di procedure standardizzate; 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri. <p>CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della concessione di suolo pubblico; 2) Adozione di procedure standardizzate; 3) Obbligo di riscossione tempestiva dei canoni e di recupero coattivo delle morosità; 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri. <p>ABUSI ELILIZI - ACCERTAMENTO INFRAZIONI-RISCOSSIONE SANZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo del provvedimento di irrogazione di sanzioni, multe, ammende; 2) Sviluppare un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione; 3) Adozione di procedure standardizzate; 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

- 1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della concessione di suolo pubblico;
- 2) Adozione di procedure standardizzate;
- 3) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

- Redazione del piano biennale fabbisogni di cui all'art. 21 del D.lgs 50/2016
 - Obbligatorio approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A, ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), ovvero utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Obbligo di approvvigionarsi per affidamento oltre la soglia di €. 40.000,00 della CUC (ovvero oltre la soglia comunitaria qualora la Stazione appaltante ottenga la qualificazione). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inadeguati a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto autonome ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti.
 - Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili in Consip o nel MEPA.
 - Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012.
- A. Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;
- 1) Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;
- B. Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti
- 1) Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;
 - 2) Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);
- In entrambi i casi: Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:
- Estremi del provvedimento di affidamento;
 - Oggetto dei lavori affidati;
 - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Importo impegnato e liquidato ➤ Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; ➤ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> a) Numero di affidamenti; b) Somme spese/stanzamenti impegnati <p>Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p> <p>AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconferibilità previsti dall' art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012. 2) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della autorizzazione; 3) Adozione di procedure standardizzate; 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

PROGETTI AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 21

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI
02	Obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Garantire interventi di prossimità col cittadino</u>: favorire l'accesso alle risorse disponibili nell'ambito dei servizi sociali a favore dei cittadini residenti a Villa Carcina attraverso: segretariato sociale, accesso alle prestazioni sociali agevolate e/o interventi economici, sportello amico del cittadino; 2) <u>Realizzare interventi di sostegno al cittadino</u>: sostegno alla cittadinanza attraverso nuove misure di intervento definite a livello nazionale, attraverso interventi economici, interventi economici per conto di enti terzi, interventi a sostegno dei bisogni abitativi, contrassegno parcheggio invalidi, servizio di accompagnamento, interventi di sostegno all'occupazione; 3) <u>Sostenere interventi di promozione sociale e della solidarietà</u>: collaborazione con le realtà associative e di volontariato
03	Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Interventi di Prossimità con il cittadino</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire l'accesso alle risorse disponibili nell'ambito dei servizi sociali a favore dei cittadini residenti a Pezzaze al fine di poter effettuare una scelta tra le risorse sociali disponibili sul territorio; ➤ Garantire ascolto ed orientamento; ➤ Collaborare con i servizi e le forze sociali del territorio nella rilevazione dei bisogni emergenti e nella verifica della funzionalità e rispondenza delle risorse impiegate; ➤ Consentire l'accesso ai servizi in modo equo; ➤ Applicazione dell'ISEE (D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.) e monitoraggio dell'impatto sui servizi a domanda individuale e sull'accesso alle prestazioni sociali agevolate; ➤ Digitalizzazione per la richiesta di attivazione e di gestione dei servizi a domanda individuale; ➤ Utilizzo, aggiornamento e sviluppo della Banca Dati dei Servizi Sociali, accessibile allo scopo di ottenere informazioni certe e complete; ➤ Potenziamento dell'utilizzo delle banche dati INPS attraverso la sottoscrizione della Convenzione Quadro per la fruibilità dei dati ex art. 58 del D.Lgs. 82/2005;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire l'ampliamento dell'accesso ai servizi sociali da parte dei cittadini anche mediante il processo di digitalizzazione e l'amministrazione informatizzata. <p>2) <u>Interventi di Sostegno al cittadino:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Supportare le situazioni di bisogno, contrastare la povertà e l'esclusione sociale, favorire percorsi di autonomia e migliorare la qualità di vita di persone che vivono in grave e temporanea difficoltà economica; ➤ Coadiuvarsi con le Associazioni Sindacali di categoria dei pensionati al fine di programmare interventi mirati ad un target specifico della popolazione residente; ➤ Collaborare ed interagire con altre amministrazioni extra-territoriali per la gestione di servizi esterni e progetti specifici quali quelli lavorativi; ➤ Garantire la corretta gestione dei trasferimenti regionali necessari a sostenere e potenziare le attività in corso; ➤ Rispondere ai bisogni ed alle emergenze abitative dei cittadini, avendo particolare riguardo ai cittadini in situazione di grave disagio socio-economico e lavorativo; ➤ Facilitare la mobilità delle persone svantaggiate; ➤ Facilitare i percorsi di autonomia e di inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione garantendo sostegno alle persone con difficoltà di movimento e spostamento sia sul territorio sia presso strutture diurne; ➤ Intervenire nelle situazioni di disagio socio-economico derivanti dalla perdita del lavoro; <p>3) <u>Interventi di promozione sociale e della solidarietà:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere e valorizzare le realtà dei Gruppi ed Associazioni di volontariato presenti sul territorio; ➤ Promuovere la Solidarietà; ➤ Favorire la valorizzazione e la promozione delle attività socio/culturali; ➤ Assicurare il patrocinio, sostenere le attività/iniziative promosse dalle realtà operanti sul territorio; ➤ Sostenere progetti e iniziative specificatamente condivisi con il Servizio Sociale; ➤ Garantire la continuità degli interventi condivisi con il Servizio Sociale secondo i criteri stabiliti nel D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"
04	Attività	<p>1) <u>Interventi di Prossimità con il cittadino:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza e orientamento nel percorso della richiesta/bisogno espresso dal cittadino allo sportello, registrazione delle richieste degli utenti, cura e sistemazione delle indicazioni sui bisogni degli utenti, aiuto per redigere pratiche burocratiche per accedere ai contributi economici e ai servizi sociali; ➤ Attività di collegamento e di riferimento per le organizzazioni di volontariato; ➤ Collaborazione con le realtà della rete locale nella realizzazione dell'Unità di Offerta Sociale;

- Acquisizione della dichiarazione sostitutiva e attestazione ISEE, applicazione della tariffa agevolata; esecuzione dei controlli previsti per legge, garantire la semplificazione amministrativa mediante gli accertamenti d'ufficio, restituzione ai cittadini dell'esito dei controlli eseguiti; collaborazione con i C.A.F., aggiornamento banca dati informatica;
- Potenziamento della circolarità delle informazioni tra gli operatori dell'area mediante una rete informatica condivisa, trasversalità degli interventi con altri servizi dell'Area;
- Metodico e costante aggiornamento e sviluppo della banca dati dei servizi sociali, monitoraggio delle situazioni individuali e familiari, delle richieste di contributi, delle richieste di servizi attivati; elaborazione di statistiche e rilevazioni dei dati sociali; elaborazione di rapporti intermedi e annuali sull'andamento dei servizi, sul front-office, sul retro sportello.

2) Interventi di Sostegno al cittadino:

- Analisi dei bisogni, ascolto, accoglienza della richiesta, raccolta informazioni e primo orientamento, verifica della situazione economica, verifica della sussistenza dei requisiti;
- Elaborazione di un progetto-contratto personalizzato, attivazione dei percorsi di autonomia concordati, monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- Determinazione ed erogazione del beneficio, eventuale attivazione di risorse altre;
- Erogazione di interventi e/o forme di sostegno al reddito ivi compresi servizi esterni (esempio Fondo Sostegno Affitto, Bonus Energia e Bonus Gas);
- Realizzazione di interventi specifici e nuove progettualità, definizione di strategie di intervento mediante la concertazione ed il potenziamento del volontariato locale, definizione di interventi straordinari di sostegno alle comunità locali;
- Attivazione di nuove forme di collaborazione con Enti e realtà promotori di percorsi occupazionali;
- Partecipazione agli incontri dell'ufficio di piano, attuazione degli obiettivi individuati nel piano di zona, supporto tecnico al Tavolo di Zona;
- Rendicontazione dei fondi: ex circolare 4 e L. 328/2000, ex artt. 80-81-82- L.R. 1/86, assistenza domiciliare educativa, assistenza all'autonomia, attività a favore minori;
- Gestione degli alloggi E.R.P., realizzazione di progetti di Housing Sociale, progetti di residenzialità a protezione sociale;
- Supporto informativo e di accompagnamento dell'utenza sulla procedura di concessione del contrassegno parcheggio invalidi;
- Gestione del servizio di accompagnamento;
- Sostegno alla cittadinanza nella compilazione delle istanze e nella formulazione di progetti individualizzati inerenti al Re.I (Reddito di Inclusione Sociale), nuova misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà,

		<p>dal carattere universale condizionata dalla valutazione della condizione economica prevista dall'INPS. (D.Lgs. n. 147/2017)</p> <p>3) <u>Interventi di Promozione Sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno economico a progetti di gruppi e associazioni promossi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale; ➤ Sostegno alla formazione del volontariato, istituzione di un rapporto di collaborazione tra ente e volontari; ➤ Promuovere manifestazioni ed eventi che favoriscano la connessione e la reciproca conoscenza delle varie realtà associative; ➤ Organizzare corsi e iniziative di animazione e formazione a favore delle fasce più fragili della cittadinanza; ➤ Garantire la continuità degli interventi condivisi con il Servizio Sociale e le realtà del Terzo Settore secondo i criteri stabiliti nel D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" al fine di favorire la coesione sociale nel rispetto delle diversità; ➤ Promozione, coordinamento e raccordo fra le diverse realtà del territorio, valorizzazione delle medesime secondo quanto previsto dal principio di sussidiarietà, promozione di azioni condivise e in rete per offrire una risposta ai bisogni del territorio; 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 22

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI (AREA ANZIANI)
02	Obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Garantire interventi a sostegno della domiciliarità</u>: assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e cure familiari; 2) <u>Realizzare interventi di sollievo e/o sostituzione</u>: centro diurno integrato, servizi residenziali; 3) <u>Sostenere interventi di prevenzione e socializzazione</u>
03	Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Interventi di sostegno delle domiciliarità</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmare interventi di sostegno e aiuto finalizzati a favorire la permanenza a domicilio di persone con limitata autonomia; ➤ Sostenere la famiglia e garantire il mantenimento della persona fragile nel suo contesto abitativo e relazionale; ➤ Sostegno alla domiciliarità in connessione con il Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 2) <u>Interventi di sollievo e/o sostituzione</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offrire spazi di socializzazione e accudimento alle persone parzialmente non autosufficienti e un servizio di sollievo diurno per le famiglie con anziani a carico; ➤ Individuazione di soluzioni alternative alla domiciliarità in caso di situazioni insostenibili dalla famiglia; 3) <u>Interventi di prevenzione e socializzazione</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenire situazioni di rischio e di decadimento; ➤ Offrire opportunità di conoscenze per il mantenimento del benessere psico-fisico degli anziani; ➤ Sostenere la partecipazione degli anziani alla vita di relazione e alla comunicazione interpersonale;
04	Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Interventi di sostegno delle domiciliarità</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare i cittadini, raccogliere le istanze, calcolare la quota a carico sulla scorta dell'ISEE, restituzione ai cittadini; ➤ Valutazione articolazione del progetto individuale e della relazione sociale in un'ottica di globalità degli

		<p>interventi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Erogazione di servizi, la cui gestione è affidata in convenzione ad enti del terzo settore, e definizione degli interventi; <p>2) <u>Interventi di sollievo e/o sostituzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazioni al cittadino relative ai servizi di sollievo, raccogliere le istanze, calcolare la quota a carico sulla scorta del Regolamento e tabelle di contribuzione per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, restituzione ai cittadini; ➤ Valutazione tecnica e rilevazione dei bisogni del richiedente al fine di definire il progetto in un'ottica diversamente articolata ovvero integrata; <p>3) <u>Interventi di prevenzione e socializzazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione di incontri formativi e informativi di prevenzione, offrendo momenti di animazione organizzati dalle associazioni di volontariato; ➤ Costruire un collegamento stabile con le associazioni e i gruppi degli anziani; ➤ Offrire momenti di animazione organizzati dalle associazioni di volontariato a favore di tutta la cittadinanza. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 68		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 23

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI (AREA DISABILI)
02	Obiettivo	1) <u>Garantire interventi di sostegno quali progetti individualizzati integrati;</u> 2) <u>Sostenere interventi di sollievo e/o sostituzione:</u> servizi residenziali e diurni; 3) <u>Realizzare interventi di integrazione sociale:</u> integrazione territoriale e scolastica dei minori disabili e svantaggiati, inserimenti lavorativi;
03	Finalità	1) <u>Interventi di sostegno:</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offrire alle famiglie delle persone disabili informazioni ed orientamenti precisi e completi sulle possibili risposte alle proprie diverse e molteplici esigenze (agenzie specifiche di settore, associazioni di volontariato); ➤ Sostenere e promuovere il benessere e l'inclusione sociale della persona diversamente abile, favorendone le autonomie personali e familiari delle persone con fragilità; ➤ Orientare i cittadini e/o nuclei in difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali, con particolare attenzione alle persone affette da disabilità; ➤ Garantire una piena integrazione della persona diversamente abile e della sua famiglia nel tessuto sociale garantendo incontri di verifica periodici con tutti i servizi coinvolti; ➤ Supportare e sviluppare le potenzialità/risorse delle persone disabili in un'ottica socio-sanitaria integrata e in una visione globale degli interventi; 2) <u>Interventi di sollievo e/o sostituzione:</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire l'autonomia personale, la socializzazione, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali (CSE); ➤ Garantire il mantenimento dei livelli acquisiti e sviluppo delle capacità residue di persone che presentano notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari; ➤ Fornire supporto assistenziale specifico e prestazioni sanitarie a persone in condizioni di non autonomia gravi e gravissime e impossibilitate a rimanere, permanentemente o temporaneamente, in famiglia; ➤ Promuovere l'autodeterminazione di persone con gravi difficoltà fisico-motorie prive dell'assistenza familiare attivando contestualmente una rete di supporto adeguata;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenimento della persona disabile presso il proprio nucleo familiare di riferimento attraverso “progetti di sostegno vita indipendente”; ➤ Garantire momenti di sollievo e di supporto alla famiglia. <p>3) <u>Interventi di integrazione sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare l’integrazione scolastica e la socializzazione degli alunni in situazione di handicap iscritti nella scuola dell’obbligo attraverso interventi di assistenza per l’autonomia e la comunicazione, secondo quanto disposto dall’art. 13, punto 3, legge 104/92 ed attraverso interventi personalizzati previsti dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; ➤ Sostenere i processi di autonomia e di integrazione nel tessuto sociale di appartenenza dei minori disabili e svantaggiati attraverso la realizzazione di Progetti di socializzazione da effettuarsi in un contesto scolastico o extra-scolastico, anche durante il periodo estivo; ➤ Attivare o richiedere i trasferimenti provinciali necessari a sostenere l’autonomia degli alunni disabili inseriti presso la scuola secondaria di secondo grado; ➤ Sostenere l’integrazione sociale delle persone disabili attraverso l’inserimento lavorativo mirato al fine di promuovere il ruolo attivo della persona diversamente abile; ➤ Permettere l’acquisizione del senso di appartenenza e la sperimentazione di un ruolo lavorativo “visibile” e riconosciuto dalla comunità; ➤ Offerta di percorsi socio educativi di sperimentazione in contesti esterni atti a creare consapevolezza, autostima, autodeterminazione e maggiori autonomie spendibili in ambito sociale, familiare e lavorativo; ➤ Sostenere gli adulti in situazioni di grave disagio sociale per favorire il loro reinserimento sociale, migliorare la qualità di vita, evitare forme estreme di emarginazione, rispondere alle situazioni di emergenza; ➤ Sostenere le famiglie con la presenza di persone disabili nelle proprie responsabilità socio educative; ➤ Supportare e sviluppare le capacità residue di persone disabili al fine di sostenerne e favorirne l’autonomia nella gestione di vita; ➤ Favorire percorsi di emancipazione dal contesto familiare; ➤ Attivare percorsi di autonomia occupazionale e lavorativa;
04	Attività	<p>1) <u>Interventi di sostegno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientamento relativo alle agenzie specifiche di settore, cui poter accedere e alle loro attività svolte; ➤ Orientamento ai Servizi presenti sul territorio; ➤ Sostenere la famiglia rispetto alla comprensione del progetto, alla condivisione degli interventi, all’attivazione del processo di integrazione;

- Costruzione di una rete di supporto comunitario;
- Incontri di verifica periodici con tutti i servizi coinvolti e con la famiglia;
- Sostegno alla cittadinanza nella compilazione delle istanze e nella formulazione di progetti individualizzati inerenti al Re.I (Reddito di Inclusione Sociale), nuova misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, dal carattere universale condizionata dalla valutazione della condizione economica prevista dall'INPS. (D.Lgs. n. 147/2017).

2) Interventi di sollievo e/o sostituzione:

- Collaborazione con i servizi territoriali specialistici per la definizione di un progetto individualizzato condiviso sulla base delle necessità della persona e della sua famiglia;
- Verifiche dei progetti individuali e delle attività educative svolte all'interno dei servizi diurni e residenziali;
- Supporto alla famiglia per le necessità dalla stessa espresse;
- Determinazione della quota di compartecipazione secondo i criteri stabiliti dal Regolamento e Tabelle di accesso ai servizi socio assistenziali.

3) Interventi di integrazione sociale:

- Condivisione, elaborazione e realizzazione del Progetto di integrazione e sostegno individualizzato, in collaborazione con servizi specialistici, scuola, famiglia, altre agenzie educative;
- Incontri di verifica con equipe coinvolte, insegnanti, genitori, specialisti;
- Verifiche delle condizioni economiche per eventuale partecipazione al costo dei servizi di integrazione territoriale da parte dell'utente;
- Presa d'atto operativa delle Linee Guida relative al Servizio di Integrazione Scolastica e Territoriale dei minori disabili e svantaggiati;
- Rapporti con la Regione Lombardia per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di 2° grado e dei disabili sensoriali in ogni ordine e grado: definizione dei reciproci impegni in relazione alle specifiche competenze ed a convenzioni specifiche;
- Sostenere economicamente i tirocini lavorativi finalizzati ad un inserimento lavorativo definitivo;
- Monitoraggio dei progetti individuali, verifiche periodiche;
- Accoglienza della richiesta e invio all'ATS per una valutazione congiunta, condivisione ed elaborazione del progetto di inserimento con i servizi dell'ATS, gli Enti gestori, le persone diversamente abili e le loro famiglie;
- Assunzione oneri e verifica situazione economica per compartecipazione alla spesa del servizio, supporto alle famiglie;
- Massimo coinvolgimento del volontariato nella realizzazione di parte delle attività;
- Informazione, promozione ed orientamento alle possibilità di accesso a finanziamenti e bandi.

05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 66		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 24

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI (AREA DISAGIO ADULTO)
02	Obiettivo	1) <u>Garantire interventi di sostegno</u> : interventi di orientamento e promozione dell'autonomia, attivazione di percorsi lavorativi, formativi, interventi di sostegno al reddito e di inclusione sociale, servizio di assistenza domiciliare; 2) <u>Realizzare interventi di sollievo e/o sostituzione</u> : servizi residenziali (pronto intervento, centri di accoglienza, dormitorio alloggi protetti, Housing sociale);
03	Finalità	1) <u>Interventi di sostegno</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere gli adulti in situazioni di grave disagio sociale per favorire il loro reinserimento sociale, migliorare la qualità di vita, evitare forme estreme di emarginazione, rispondere alle situazioni di emergenza; ➤ Attivare percorsi di autonomia occupazionale e lavorativa; ➤ Sostenere le famiglie in difficoltà in armonia con i criteri del Codice del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017; ➤ Supportare con interventi economici le situazioni di bisogno; ➤ Attivare percorsi risocializzanti e riabilitativi atti a migliorare la qualità di vita delle persone socialmente escluse, con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità o marginalità e di persone che vivono in stato di povertà; ➤ Favorire la domiciliarità di cittadini in grave stato di disagio e a rischio di esclusione sociale, anche con particolare riferimento a portatori di patologia psichiatrica; ➤ Sostenere i caregivers nella gestione quotidiana di familiari con necessità di tipo assistenziali. 2) <u>Interventi di sollievo e/o sostituzione</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offerta di servizi residenziali a persone in grave disagio sociale, che si trovano in situazione di emergenza e che necessitano di accoglienza per periodi temporanei, al fine di favorire il reinserimento / adattamento sociale, migliorare la qualità della vita, evitare l'esclusione sociale e la marginalità grave della persona; ➤ Rispondere alle emergenze abitative dei cittadini in grave stato di disagio (morosità incolpevole).
04	Attività	1) <u>Interventi di sostegno</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione del bisogno; ➤ Condivisione ed elaborazione di un progetto individuale con il richiedente ed eventuali servizi specialistici, se

		<p>richiesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivazione del percorso di autonomia, anche in raccordo con il Servizio Informa-lavoro comunale; ➤ Sovvenzioni per emergenza utenze domestiche; ➤ Prosecuzione del progetto “Orti Sociali” dove si svolgono attività i cui vantaggi ricadano sulle persone beneficiarie e sulla comunità stessa; ➤ Promuovere la cultura ecologica attraverso percorsi didattici da realizzare con gli Istituti Scolastici; ➤ Sostegno alla cittadinanza nella compilazione delle istanze e nella formulazione di progetti individualizzati inerenti al Re. I (Reddito di Inclusione Sociale), nuova misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, dal carattere universale condizionata dalla valutazione della condizione economica prevista dall’INPS. (D.Lgs. n. 147/2017) <p>2) <u>Interventi di sollievo e/o sostituzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza della richiesta e valutazione del bisogno; ➤ Elaborazione di un progetto individuale concordato con l’interessato; ➤ Individuazione della struttura: ammissione, inserimento e dimissione; ➤ Monitoraggio e valutazione ➤ Realizzazione di progetti di Housing Sociale che favoriscano gli inserimenti in soluzioni alloggiative temporanee di nuclei familiari e/o soggetti svantaggiati che vivono in condizioni di grave disagio: 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 67		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 25

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI (AREA MINORI)
02	Obiettivo	1) <u>Garantire interventi di sostegno</u> : raccordo con i servizi minori di CMVT, assistenza domiciliare minori, assegni di maternità ed al nucleo familiare con almeno 3 figli minori INPS, servizio di nido, politiche familiari; 2) <u>Realizzare interventi di sostituzione</u> : affido familiare/inserimento comunitario/pronto intervento; 3) <u>Sostenere interventi a favore dei giovani</u> : progetti di prevenzione a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani, attività ricreative estive, Informa-lavoro – Informa-giovani – Pari Opportunità
03	Finalità	1) <u>Interventi di sostegno</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere il minore e la famiglia in situazione di disagio attraverso interventi organizzati e gestiti a livello sovracomunale; ➤ Attivare sul territorio una rete sociale ed educativa rivolta ai minori, con particolare attenzione all'area del disagio ed alla prevenzione del disagio; ➤ Sostenere i nuclei familiari in particolari situazioni di difficoltà o disagio temporaneo, riattivare le potenzialità delle famiglie per il raggiungimento della loro autonomia nell'assolvimento dei compiti educativi; ➤ Offrire supporto economico alle madri non coperte da indennità previdenziale e/o alle famiglie numerose con almeno 3 figli minori a carico; ➤ Offrire sostegno alla genitorialità e promuovere modalità di incontro e confronto; ➤ Offrire supporto nella gestione delle pratiche di richiesta di contributi economici e/o interventi sociali sovra-distrettuali (ad esempio Bonus Famiglia di Regione Lombardia) attraverso il servizio sociale di base e lo sportello servizi sociali; 2) <u>Interventi di sostituzione</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Offrire un ambiente di vita accogliente ed accudente a minori il cui nucleo familiare si trovi temporaneamente in difficoltà tale da non potersene prendere cura in modo adeguato. 3) <u>Interventi a favore dei giovani</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere i processi evolutivi dell'adolescenza allo scopo di prevenire il disagio giovanile e i fenomeni ad esso legati quali la dispersione scolastica, il bullismo, etc.; ➤ Sostenere la famiglia nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura dei figli minori;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare micro collaborazioni e progettualità fra reti educative diverse, allo scopo di potenziare gli interventi educativi migliorandone l'efficacia; ➤ Elaborare e realizzare nuove progettualità finalizzate a promuovere nuove azioni ed interventi preventivi; ➤ Garantire ai minori proposte educative ricreative per il tempo libero estivo; ➤ Gestire il punto Informa-giovanì e lo Sportello Informa-lavoro;
04	Attività	<p>1) <u>Interventi di sostegno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza della richiesta, raccolta informazioni, definizione del bisogno e presa in carico, invio e segnalazione al servizio minori delegato; ➤ Promozione e sensibilizzazione delle agenzie istituzionali presenti sul territorio (scuola, parrocchie, volontariato) riguardo alla realtà del disagio minorile e sue conseguenze sociali (percorsi formativi, incontri pubblici); ➤ Individuazione di strumenti operativi integrati con le agenzie educative per una condivisione di problematiche conseguenti a fenomeni di disagio ed eventuali interventi atti anche a prevenire la diffusione dei fenomeni di disagio; ➤ Connessioni sistematiche sulle situazioni gravemente a rischio; ➤ Individuazione/raccolta del bisogno e invio al Servizio Minori, condivisione ed elaborazione del progetto di aiuto alla famiglia, attivazione delle prescrizioni e dei provvedimenti dell'A.G., quando previsti; ➤ Attivazione o potenziamento delle connessioni fra le diverse agenzie educative di territorio (famiglie, scuola, parrocchie e comunità locale); ➤ Verifiche periodiche con l'equipe integrata per l'andamento del progetto; ➤ Concessione assegno di maternità e/o assegno al nucleo familiare numeroso previa verifica dei requisiti richiesti dalla normativa; ➤ Sostegno alla cittadinanza nella compilazione delle istanze e nella formulazione di progetti individualizzati inerenti al Re I (Reddito di Inclusione Sociale), nuova misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, dal carattere universale condizionata dalla valutazione della condizione economica prevista dall'INPS. (D.Lgs. n. 147/2017) <p>2) <u>Interventi di sostituzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza della segnalazione e invio al servizio minori delegato per la presa in carico; ➤ Attuazione delle prescrizioni del Giudice Tutelare; ➤ Collaborazione con l'equipe integrata Servizio Minori della CMVT nella elaborazione del progetto di aiuto, individuazione del servizio/famiglia adeguata, monitoraggio e valutazione; ➤ Verifiche periodiche sull'andamento dell'intervento e riprogettazione in itinere;

		<p>3) <u>Interventi a favore dei giovani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgimento delle agenzie educative direttamente impegnate nella realizzazione degli obiettivi di cui sopra; ➤ Stipula della Convenzione con le Parrocchie per l'organizzazione delle attività estive (Grest) a favore dei minori 6-14 anni, per la definizione di alcuni criteri condivisi, per l'erogazione di interventi economici; ➤ Offrire informazioni sulle tematiche Istruzione/Formazione, Estero, Tempo Libero, Vacanze e Turismo, Terzo Settore; ➤ Sostenere i cittadini nell'ambito del percorso formativo e lavorativo promuovendo lo sviluppo delle capacità e dell'autonomia necessarie alla ricerca di un'occupazione; ➤ Raccolta di tutte le informazioni utili che riguardano il mondo del lavoro e delle politiche attive per l'occupazione. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 26

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SOCIALI (INTEGRAZIONE SOCIALE)		
02	Obiettivo	<u>Promuovere l'integrazione sociale ed interculturale:</u> Sportello pratiche ascolto e orientamento, corso di alfabetizzazione, percorsi professionali		
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere l'integrazione sociale, scolastica e culturale delle persone straniere presenti nel territorio comunale; ➤ Sostenere la presenza regolare degli stranieri sul territorio comunale facilitando l'accesso ai servizi a loro dedicati; ➤ Strutturare percorsi di "orientamento" all'accesso alle opportunità offerte sul territorio ed alle strutture sanitarie; ➤ Sostenere la socializzazione e l'inclusione sociale, promuovere interventi preventivi al disagio sociale; ➤ Rilevare i bisogni della "domanda/ offerta" di cura ai fini di progettare un servizio dedicato alle famiglie e alle assistenti familiari; ➤ Attivare percorsi di formazione per disoccupati, con particolare sguardo alle donne di origine straniera; 		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Facilitare il disbrigo delle pratiche necessarie alla regolarizzazione degli stranieri sul territorio attraverso l'ottenimento dei titoli di soggiorno; ➤ Gestione dello sportello pratiche e del servizio di integrazione e orientamento ai servizi; ➤ Elaborazione di percorsi di "orientamento" all'accesso opportunità offerte sul territorio e alle strutture sanitarie; ➤ Attuazione di processi di integrazione sociale collaborando con le realtà promotrici dei corsi di apprendimento della lingua italiana, percorsi professionali e connessione con le realtà locali; ➤ Analisi dei dati e dei bisogni emersi al fine di adeguare progettualità future in termini più rispondenti al fenomeno migratorio presente sul territorio comunale; ➤ Organizzazione di progetti, eventi, momenti pubblici orientati alla conoscenza delle diverse culture; ➤ Promuovere forme di partecipazione attiva dei singoli e delle comunità; ➤ Sostegno alla cittadinanza nella compilazione delle istanze e nella formulazione di progetti individualizzati inerenti al Re. I (Reddito di Inclusione Sociale), nuova misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, dal carattere universale condizionata dalla valutazione della condizione economica prevista dall'INPS. (D.Lgs. n. 147/2017) 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE

		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 27

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI SCOLASTICI
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concorrere alla realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 ➤ Favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di Primo Grado; ➤ Garantire la prevenzione della dispersione scolastica; ➤ Offrire e supervisionare il servizio Refezione/Ristorazione Scolastica ed il Servizio di Trasporto Scolastico; ➤ Garantire la piena fruizione del Diritto allo Studio attraverso l'adozione di apposito Piano; ➤ Corrispondere agevolazioni economiche alle famiglie; ➤ Favorire interventi di educazione scolastica
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; ➤ Coordinare i diversi servizi all'infanzia per la realizzazione di una continuità educativa e didattica di raccordo tra l'asilo nido e le scuole del territorio; ➤ Coordinare e articolare in modo sinergico gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa afferenti ai vari ambiti dell'Area Servizi alla Persona; ➤ Garantire i necessari interventi di supporto a capo dell'Amministrazione Comunale, sia di arricchimento dell'offerta formativa che di tipo gestionale; ➤ Favorire iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (D.Lgs. 65/2017) articolato in servizi educativi per l'infanzia che operano in continuità con la scuola dell'infanzia, attraverso il coordinamento pedagogico dei servizi e dell'offerta formativa sul territorio; ➤ Sostenere l'erogazione dei servizi a completamento dell'offerta formativa (mense, trasporto, ecc) con la compartecipazione economica dell'utenza; ➤ Facilitare la frequenza degli alunni alla scuola dell'obbligo anche attraverso interventi mirati; ➤ Sostenere l'Istituto Comprensivo nella realizzazione delle attività progettuali previste dal Piano per il Diritto allo Studio, in collaborazione con le diverse realtà territoriali e l'Istituto Comprensivo; ➤ Garantire la continuità della formazione di base per la crescita delle capacità autonome di studio e al

rafforzamento delle attitudini dell'alunno;

- Coordinare l'orizzontalità degli interventi in capo all'Area Servizi alla Persona nell'ambito dei progetti previsti dal Piano per il Diritto allo Studio;
- Garantire l'erogazione dei contributi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio per il sostegno e la programmazione educativa e didattica;
- Assicurare agli utenti il regolare funzionamento del servizio di trasporto per agevolare il raggiungimento della scuola secondo quanto disposto dall'art. 2 della Legge Regionale 31/1980 "Diritto allo Studio – Norme di attuazione";
- Favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione promuovendo altresì, nelle modalità previste dalla normativa, percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- Raccordo con il servizio sociale professionale per l'attivazione di specifici progetti a favore dei minori a maturare responsabilmente la piena consapevolezza della propria persona e delle proprie capacità all'interno del gruppo dei pari, nel territorio e nel raggiungimento del processo formativo;
- Promuovere, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, azioni a sostegno della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età;
- Garantire e perseguire una qualità ottimale del servizio offerto, atta a soddisfare le esigenze nutrizionali e psicologiche a tutela del benessere dei minori, mantenendo la valenza educativa e di promozione alla salute, attraverso la pratica di comportamenti e stili di vita adottabili fin dall'età infantile;
- Promuovere azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi offerti;
- Sostenere l'erogazione dei servizi a completamento dell'offerta formativa con la compartecipazione economica dell'utenza;
- Consentire ai minori la frequenza dei servizi scolastici, facilitandone l'accesso e garantendo alle scuole finanziamenti che permettano un buon livello qualitativo della proposta formativa;
- Favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, proponendo e sostenendo iniziative e progetti che possano offrire un valido supporto all'insegnamento e consentire uno stretto collegamento tra Scuola, Ente Locale e territorio;
- Consentire l'inclusione scolastica degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, indipendentemente dalla causa (disabilità, disagio sociale, economico o culturale, disturbi evolutivi, etc.);
- Favorire le innovazioni educative metodologiche e didattiche;
- Consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere le famiglie in disagiate condizioni economiche per assicurare a tutti il diritto allo studio; ➤ Sostegno alle funzioni educative delle famiglie e alla genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo anche attraverso il coinvolgimento delle stesse nell'ambito della comunità educativa e scolastica;
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Erogazione dei contributi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio relativi al sostegno e alla programmazione educativo - didattica, e/o dalla Regione Lombardia (dote scuola) per supportare economicamente le famiglie meno abbienti; ➤ Portare a termine il processo di digitalizzazione per la richiesta di iscrizione e di gestione dei servizi a domanda individuale; ➤ Gestione del front-office e dei rapporti con l'utenza: raccolta delle richieste delle famiglie e relativa valutazione; ➤ Determinazione delle quote a carico dei servizi; ➤ Garantire, ai sensi dell'art. 156 del T.U. 297/94, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti mediante la distribuzione delle cedole librarie; ➤ Erogazione del contributo per l'acquisto di registri e stampati ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 297/94 e del contributo per l'acquisto del materiale di pulizia come previsto nel Piano per il Diritto allo Studio; ➤ Sostegno alle famiglie rispetto al costo del trasporto degli alunni secondo le modalità previste dal P.D.S.; ➤ Verifica, su segnalazione del dirigente scolastico, della natura delle assenze, e messa in atto delle strategie educative, segnalazione, in caso di reiterate assenze, al Sindaco per la formale ammonizione alla famiglia, intervento dell'assistente sociale per primo accertamento sulle cause dell'inadempienza, eventuale denuncia all'autorità giudiziaria; ➤ Raccordo con il servizio di integrazione sociale ed interculturale per gli abbandoni scolastici; ➤ Attivare incontri di formazione alimentare a favore dei genitori e degli insegnanti; ➤ Stesura ed approvazione del Piano per il Diritto allo Studio, in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 31/1980, previa individuazione, in sinergia con l'Istituto Comprensivo, degli interventi da attuare in favore delle scuole del territorio; ➤ Erogare i contributi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio all'Istituto Comprensivo, sulla base di progetti didattico-educativi che le scuole intendono attuare; ➤ Proporre tematiche congiuntamente individuate sulle quali le scuole possono costituire progetti da realizzare nel corso dell'anno ad integrazione dell'offerta formativa; ➤ Erogazione di assegni di studio, secondo le modalità stabilite nel P.D.S.; ➤ Erogazione di borse di studio a favore di studenti universitari secondo quanto disposto dal Piano per il Diritto allo Studio; ➤ Erogazione dei benefici alle famiglie in applicazione della Dote Scuola secondo quanto disposto dalla Regione

		Lombardia;		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 69		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 28

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZI CULTURALI
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione del sistema archivistico e museale coordinato; ➤ Organizzazione e promozione di iniziative e progetti culturali; ➤ Sostegno, collaborazione e promozione delle realtà culturali del territorio; ➤ Sostegno economico alle iniziative culturali organizzate dalle scuole pubbliche del territorio.
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistema Archivistico: riordino e catalogazione di tutti i documenti comunali di pertinenza dell'archivio storico; ➤ Sistema Museale: obiettivo di questa istituzione culturale permanente è porsi al servizio della comunità e del suo sviluppo sociale e culturale. Suoi i compiti di programma, coordinare, promuovere, valorizzare il patrimonio della cultura materiale e del territorio valligiano; ➤ Crescita del livello culturale della popolazione mediante un'offerta diversificata accompagnata dalla valorizzazione di artisti locali e dalla promozione di iniziative di livello qualitativo garantito dall'affidabilità di partner istituzionali di rilievo; ➤ Collaborare con le realtà associative esistenti sul territorio e altre realtà che si occupano di promuovere iniziative culturali di tipo istituzionale e di promozione del tempo libero; ➤ Promuovere l'educazione musicale e la pratica strumentale nella popolazione di ogni fascia d'età; ➤ Promuovere la crescita culturale degli alunni delle scuole pubbliche del territorio mediante il sostegno di specifiche proposte e iniziative, in sinergia con il Piano per il diritto allo Studio;
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione al progetto della Comunità Montana relativo al riordino degli archivi storici e loro mantenimento. La quota è versata annualmente su riparto della Comunità Montana; ➤ Organizzazione di visite guidate al patrimonio storico, artistico e culturale territoriale e non; ➤ Sostegno e promozione della cultura di base per favorire la crescita culturale e l'inclusione sociale; ➤ Interazione tra servizi per sviluppare ed incrementare le opportunità al territorio; ➤ Sovvenzioni e patrocini ad associazioni e gruppi che promuovono la memoria storica, che propongono attività culturali e di socializzazione quali l'organizzazione di corsi, manifestazioni commemorative e di appartenenza al

		territorio; ➤ Realizzare corsi di musica e organizzazione di concerti e saggi di fine d'anno; ➤ In collaborazione con l'associazionismo locale e la scuola si prevedono attività culturali volte alla conoscenza ed all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della sua attualità; ➤ Trasferimenti alle scuole locali finalizzati alla realizzazione di progetti culturali predisposti dall'Istituto Comprensivo e condivisi dall'Assessorato a favore degli studenti;		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 68		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 29

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere lo sport e la pratica delle discipline sportive a favore degli alunni; ➤ Garantire il sostegno e la valorizzazione delle associazioni sportive del territorio; ➤ Sostenere la visione pubblica di manifestazioni sportive; ➤ Garantire la gestione campi da calcio; ➤ Riqualificazione, messa a norma e funzionalizzazione degli impianti sportivi comunali; ➤ Gestione parchi pubblici;
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare la pratica sportiva da parte dei cittadini di tutte le fasce d'età, con un particolare riguardo ai minori; ➤ Incentivare la capacità propositiva dell'associazionismo nell'innovazione della proposta sportiva alla scuola ed al territorio; ➤ Valorizzare il ruolo dell'associazionismo sportivo; ➤ Riordino e riqualificazione degli impianti sportivi comunali; ➤ Potenziamento dell'offerta sportiva sul territorio; ➤ Individuazione di partner portatori di investimenti e risorse; ➤ Valorizzazione dei parchi ed integrazione con le realtà che si occupano di animare il territorio con iniziative culturali e sociali; ➤ Promozione della pratica sportiva mediante sostegno economico alle famiglie;
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno alla pratica sportiva prevista nel Piano per il Diritto allo Studio mediante collaborazione con associazioni e strutture sportive scelte ad hoc ed in raccordo con la scuola; ➤ Coinvolgimento dell'associazionismo sportivo al fine di stimolare un'azione propositiva ed innovativa nei progetti sportivi da inserire nel Piano Diritto allo Studio relativo al prossimo anno scolastico 2018/2019; ➤ Sostegno alle manifestazioni ed iniziative organizzate dall'associazionismo; ➤ Stipula di convenzioni con singole associazioni sportive o accordi con singoli utilizzatori per l'utilizzo di palestre ed impianti al fine di promuovere ed incentivare la pratica sportiva;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emanazione di specifico bando riservato agli operatori sportivi del territorio e finalizzato alla promozione di progetti sportivi innovativi; ➤ Monitoraggio del rispetto di quanto previsto nelle convenzioni stipulate con diverse realtà aggregative ed associazionistiche del territorio che gestiscono gli impianti sportivi; ➤ Raccordo con i gestori e l'Ufficio Tecnico comunale al fine di individuare ed intervenire in modo tempestivo sulle strutture che necessitano di interventi finalizzati alla messa in disponibilità della cittadinanza di impianti adeguati e sicuri; ➤ Stipula di convenzioni per l'utilizzo di palestre ed impianti sportivi; ➤ Compensazione dei costi sostenuti in forma anticipata dai gestori per lavori di manutenzione straordinaria dagli stessi effettuati in accordo con l'Amministrazione Comunale; ➤ Mediazione fra richiedenti per evitare sovrapposizioni d'eventi; 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 67		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 30

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	Servizi alla persona – SERVIZIO BIBLIOTECA
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la diffusione del libro, della lettura, dell'informazione; ➤ Garantire l'aggiornamento ed il mantenimento del patrimonio librario e dell'emeroteca; ➤ Promuovere la lettura e la biblioteca; ➤ Realizzazione del Sistema bibliotecario integrato;
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere il servizio bibliotecario, il suo patrimonio e l'informazione. Sostenere la formazione culturale dei cittadini attraverso l'accesso al patrimonio e la proposta di stimoli adeguati; ➤ Favorire lo sviluppo della rete operativa collaborando con altri uffici nella realizzazione di progetti comuni; ➤ Garantire il costante aggiornamento e arricchimento del patrimonio librario mediante il monitoraggio delle esigenze dell'utenza; ➤ Acquisto del patrimonio: scelta, acquisto centralizzato; ➤ Acquisire nuovi lettori attraverso le attività rivolte alla promozione del libro e della lettura; ➤ Progetti di promozione alla lettura con la scuola primaria con l'ausilio di ditte specializzate nel settore; ➤ Lavorare in un'ottica di sistema integrato dei tre servizi: archivistico, bibliotecario e museale; ➤ Sostenere la gestione dei servizi secondo gli standard di qualità nazionali e regionali, la catalogazione e la gestione informatizzata e la creazione di una rete d'informazioni culturale e ambientale;
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prestito librario, interbibliotecario ed alle scuole; ➤ Svecchiamento delle raccolte; ➤ Stesura di bibliografie tematiche in raccordo con le richieste provenienti dalla scuola; ➤ Allestimento di scaffali tematici inerenti alle ricorrenze annuali e/ o a progetti promossi dalla biblioteca; ➤ Programmazione e operatività di progetti interdisciplinari; ➤ Messa in rete della biblioteca quale risorsa della comunità; ➤ Fornire un adeguato servizio di emeroteca, attraverso il rinnovo degli abbonamenti, delle riviste possedute e dei quotidiani; ➤ Promozione e pubblicizzazione delle attività organizzate dagli altri uffici comunali; ➤ Collaborazioni con l'assessorato alla cultura, pubblica istruzione e servizi sociali alla stesura di progetti comuni al

		<p>fine di contribuire al raggiungimento dei medesimi obiettivi introducendo l'elemento bibliografico nelle iniziative individuate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione dei contenuti e scelta delle riviste. Stesura dell'elenco da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione; ➤ Visione unitaria della raccolta posseduta dall'intero sistema; ➤ Scelta dei libri, ingessatura, etichettatura, taggatura, messa a deposito e scarto del patrimonio; ➤ Confronto con gli insegnanti interessati; ➤ Stesura del progetto e realizzazione con visite in biblioteca e/o a scuola; ➤ Organizzazione e gestione di percorsi rivolti alle classi della scuola secondaria di primo grado, che vorranno aderire ai progetti per la conoscenza dei servizi e dell'uso della Biblioteca e la promozione della lettura; ➤ Catalogazione novità editoriali, attività di promozione alla lettura e di eventi che coinvolgono l'intero sistema bibliotecario, prestito interbibliotecario, aggiornamento del personale, consulenza biblioteconomia e bibliografica; ➤ Monitoraggio delle postazioni on-line per gli utenti che potranno consultare gratuitamente un pacchetto di risorse digitali al fine di facilitare il reperimento delle informazioni necessarie alle attività quotidiane della cittadinanza e di migliorare la possibilità di soddisfare interessi formativi (consulenza acquisizione dei contenuti, partecipazione agli acquisti, pubblicizzazione all'utenza); ➤ Programmazione di visite guidate da parte delle classi interessate con la possibilità di effettuare attività collaterali di carattere ludico-ricreativo. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 31

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	SERVIZI ALLA PERSONA
02	Obiettivo	Rispetto delle previsioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
03	Finalità	Verifica del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle del PTPCT, con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L. 190/2012 e s.m.i.
04	Attività	<p>PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione del piano biennale fabbisogni di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 ➤ Obbligatorio approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), ovvero utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Obbligo di approvvigionarsi per affidamento oltre la soglia di €. 40.000,00 della CUC (ovvero oltre la soglia comunitaria qualora la Stazione appaltante ottenga la qualificazione). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inadatti a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto autonome ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti. ➤ Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili in Consip o nel MEPA. ➤ Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012. <p>A. Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;</p> <p style="padding-left: 20px;">1) Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;</p> <p>B. Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti</p> <p style="padding-left: 20px;">1) Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;</p> <p style="padding-left: 20px;">2) Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);</p>

		<p><u>In entrambi i casi:</u> Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Estremi del provvedimento di affidamento; ➤ Oggetto dei lavori affidati; ➤ Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; ➤ Importo impegnato e liquidato ➤ Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; ➤ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> a) Numero di affidamenti; b) Somme spese/stanziamenti impegnati <p>Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p> <p>AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconferibilità previsti dall' art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012. 2) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della autorizzazione; 3) Adozione di procedure standardizzate; <p>Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p>		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

PROGETTI DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 32

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	GESTIONE DELLE ENTRATE DELL'ENTE
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none">➤ Collaborazione con gli uffici per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici assegnati;➤ Flessibilità nei procedimenti assegnati in modo da garantire reciproche sostituzioni in caso di assenza del personale;➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza.
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto delle scadenze fissate dalla Legge e dai Regolamenti dell'Ente.
04	Attività	<p>L'Ufficio Ragioneria riscuote tutte le entrate dell'Ente; alcuni capitoli, specificati in calce, sono di diretta gestione del settore, gli altri sono di competenza degli altri settori.</p> <p>Fondamentale è l'interscambio di informazioni tra i vari uffici per consentire all'Ufficio Ragioneria di sapere a cosa si riferiscono le somme in entrata da riscuotere e per permettere una verifica del pagamento degli utenti.</p> <p>Per ogni cifra pagata la Tesoreria emette un documento chiamato "provvisorio di incasso" che viene regolarizzato con le relative "reversali di incasso"; tale lavoro viene eseguito in toto dal settore finanziario settimanalmente ed in modo regolare.</p> <p>Modelli informatici, predisposti dalla Ragioneria o presenti nel software contabilità, consentono lo scambio di informazioni tra gli uffici, in modo che l'ufficio che ha in gestione un determinato capitolo sia in grado di conoscere lo "stato della riscossione", le posizioni debitorie degli utenti ecc.</p> <p>Favorire l'introduzione dei nuovi canali di riscossione, mediante piattaforma PagoPa.</p> <p>PROVENTI DIVERSI <u>Modalità di accertamento riscossione e gestione:</u> Introiti diversi in corso d'esercizio non prevedibili o di modeste entità che non riguardano poste di bilancio specificamente previste e normate; l'imputazione a bilancio avviene su segnalazione dell'ufficio interessato.</p> <p>INTERESSI DI MORA e SANZIONI</p>

		<p>In ottemperanza alle regole sull'armonizzazione contabile ex D.Lgs n. 118/2011, gli interessi e le sanzioni collegate alle somme dovute dai contribuenti destinatari di avvisi di accertamento devono essere accertati separatamente dal tributo secondo principio di cassa.</p> <p>PARTITE DI GIRO Vi sono inoltre entrate che non sono di competenza dell'Ente e quindi sono somme che poi verranno devolute ad altri, oltre a somme riscosse per servizi svolti per conto di terzi; per questo motivo ad ogni capitolo di entrata corrisponde il relativo capitolo di spesa. Relativamente a queste poste si procede contestualmente alla regolarizzazione dell'entrata e all'assunzione del corrispondente impegno di spesa.</p>		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 33

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	IUC (IMU – TASI – TARI) – ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regolamenti: adeguamento regolamento a novità legislative; ➤ Aggiornamento costante normativa e predisposizione delibere variazione norme regolamentari; ➤ Collaborazione con gli uffici per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici assegnati; ➤ Flessibilità nei procedimenti assegnati in modo da garantire reciproche sostituzioni in caso di assenza del personale; ➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza.
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle scadenze fissate dalla Legge e dai Regolamenti dell’Ente
04	Attività	<p>IMPOSTA UNICA COMUNALE</p> <p>Anche nel 2018 è vigente la I.U.C. Imposta unica comunale introdotta dalla Legge di stabilità 2014; è un tributo basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.</p> <p>La IUC si articola nell’I.M.U., componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell’utilizzatore dell’immobile</p> <p align="center">IMU</p> <p>Il gettito previsto per il 2018 è stato determinato sulla base dell’art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012, le cui aliquote rimaste invariate rispetto a quelle applicate nel 2017 e sulla base del Regolamento del tributo; il gettito è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione dell’Ente al Fondo di Solidarietà Comunale - FSC, che verrà effettuata direttamente dall’Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.</p> <p align="center">TASI</p> <p>La Legge di stabilità 2016 ha modificato sostanzialmente il quadro impositivo della Tasi (che sostituì la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili) abolendo il pagamento relativamente all’abitazione principale da parte del possessore ovvero del titolare del diritto reale e il tributo relativamente alla quota del detentore nel caso in cui</p>

l'abitazione sia destinata ad abitazione principale e lo stesso detentore vi risieda con il proprio nucleo familiare; resta, comunque, il vincolo che l'aliquota massima delle due imposizioni (IMU e TASI) non può superare, nell'applicazione, l'aliquota massima prevista per l'IMU.

Con i proventi della TASI sono stati finanziati tutta una serie di servizi indivisibili come dettagliato nella delibera di approvazione delle aliquote.

Riscossione ordinaria e accertativa IMU e TASI: modello F24

Modalità: scarico periodico dei files relativi ai pagamenti tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate

Raccolta dichiarazioni:

- Variazioni immobiliari catastali
- Compravendite
- Successioni
- Rimborsi
- Compensazioni
- Ravvedimenti operosi

Modalità:

- Ricezione modello dichiarazione I.M.U. del contribuente e relativo aggiornamento banca dati
- Ricezione richieste agevolazioni e conseguente aggiornamento banca dati
- Scaricamento telematico mensile delle variazioni catastali e dati sulle compravendite
- Elaborazione delle dichiarazioni di successione pervenute dall'agenzia delle Entrate ed aggiornamento banca dati del defunto e suoi eredi
- Verifica e valutazione legittimità richieste rimborso e successiva liquidazione
- Verifica e valutazione pratiche compensazioni tra crediti e debiti anche di tributi diversi
- Aiuto nel calcolo dell'importo dovuto oltre i termini di legge (ravvedimento operoso) e consegna del relativo bollettino precompilato.

Accertamenti:

- Controllo omissioni/infedeli dichiarazioni
- Controllo mancati e/o insufficienti versamenti
- Controllo aree fabbricabili

Modalità:

- Verifica tramite controlli interni o con banche dati esterne alla ricerca di immobili omessi (locazioni, utenze elettriche)

- Verifica tra l'imposta dovuta dai singoli contribuenti e l'imposta da loro versata
- Confronto aree fabbricabili inserite nel PGT con quanto denunciato dai contribuenti
- Controllo attraverso verifiche DIA
- Verifica cessioni di fabbricato
- Emissione provvedimenti di accertamento per il recupero dell'imposta evasa

Ruoli coattivi: formazione contribuenti morosi

Modalità: compilazione lista contribuenti morosi da inoltrare alla società incaricata al recupero del credito o in alternativa avvio procedura ingiunzione diretta

Ricorsi Tributari: gestione ricorsi commissione Tributaria provinciale e regionale

Modalità:

- Raccolta motivazioni per resistere in giudizio sui provvedimenti contestati
- Richiesta autorizzazione a resistere nel giudizio tributario
- Predisposizione atto controdeduzioni da inviare alla commissione tributaria competente
- Comparizione e discussione in udienza

Pratiche fallimentari: gestione procedura recupero crediti a seguito di fallimenti

Modalità: preparazione e inoltro richiesta al tribunale competente di iscrizione al passivo fallimentare.

Statistiche, elaborazioni varie e certificazioni ufficiale:

- Estrazioni dati catastali
- Estrazioni dati versamenti
- Estrazioni immobili

Modalità:

- Elaborazione sulla banca dati catastale sulle diverse tipologie di fabbricati
- Elaborazioni sulle previsioni di riscossione per la formulazione del bilancio di previsione
- Estrazioni ed inoltro ad Enti ministeriali di elenchi sulle riscossioni per cassa
- Estrazioni e riepiloghi riscossioni su particolari tipologie di fabbricati diretti a Ministeri
- Certificazioni di legge.

TARI

Il tributo è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il tributo, istituito dall'art. 1, commi da 641 a 668 della Legge n. 147/2013, è corrisposto in base a tariffa riferita

all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti degli enti locali in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani; la tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

TARSU-TARES

Riscossione ordinaria e accertativa: modello F24

Modalità: scarico periodico dei files relativi ai pagamenti tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate

Raccolta dichiarazioni:

- Iscrizioni
- Variazioni
- Cessazioni

Modalità:

- Ricezione, compilazione modello dichiarazione attivazione, subentro, variazione o modificazione
- Controllo e verifica variazioni mensili provenienti dalla banca dati anagrafica, catastale, edilizia e dalle cessioni di fabbricati
- Tenuta aggiornamento banca dati Tari.

Accertamenti:

- Controllo omissioni/infedeli dichiarazioni
- Controllo mancati versamenti

Modalità:

- Verifica tramite controlli interni o con banche dati esterne alla ricerca di immobili omessi
- Verifica mancati o incompleti pagamenti ed emissione solleciti di pagamento
- Emissione provvedimenti di accertamento per il recupero della tassa evasa

Ruoli coattivi: formazione contribuenti morosi

Modalità: compilazione lista contribuenti morosi da inoltrare alla società incaricata al recupero del credito o in alternativa avvio procedura ingiunzione diretta

Ricorsi Tributari: gestione ricorsi commissione Tributaria provinciale e regionale

Modalità:

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta motivazioni per resistere in giudizio sui provvedimenti contestati ➤ Richiesta autorizzazione a resistere nel giudizio tributario ➤ Predisposizione atto controdeduzioni da inviare alla commissione tributaria competente ➤ Comparizione e discussione in udienza <p>Pratiche fallimentari: gestione procedura recupero crediti a seguito di fallimenti Modalità: preparazione e inoltro richiesta al tribunale competente di iscrizione al passivo fallimentare</p> <p style="text-align: center;">ADDIZIONALE IRPEF</p> <p>L'addizionale IRPEF rispetto al 2017 non subisce modifiche</p> <p>Riscossione: tramite c/c postale Modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scarico mensile dati sui versamenti dal portale Punto Fisco 2 ➤ Registrazione versamenti in contabilità <p>Regolamenti: adeguamento regolamento a novità legislative Modalità: aggiornamento costante normativa e predisposizione delibere variazione norme regolamentari.</p>		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 34

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	GESTIONE FINANZIARIA GENERALE
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con gli uffici per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici assegnati; ➤ Flessibilità nei procedimenti assegnati in modo da garantire reciproche sostituzioni in caso di assenza del personale; ➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza.
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle scadenze fissate dalla Legge e dai Regolamenti dell'Ente
04	Attività	<p>BILANCIO DI PREVISIONE Dal 2016 sono entrate a pieno regime le nuove regole dettate dall'armonizzazione contabile, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.L. 126/2014; rivestono pertanto notevole importanza strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV, saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata; ➤ Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE, quale accantonamento per le entrate di dubbia e difficile esazione; <p>GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto economico, finanziario, contabile, fiscale e tributario all'attività del Comune ➤ Visti di regolarità contabile su delibere e determinazioni, verifica equilibri di bilancio, verifica compatibilità economica progetti e iniziative dell'ente. ➤ Predisposizione variazioni al bilancio di previsione ➤ Predisposizione prelievi dal Fondo di riserva ➤ Restituzioni di pagamenti non dovuti o rimborsi da definire e da verificare di volta in volta. ➤ Collaborazione con il Revisore Unico. <p>PAREGGIO DI BILANCIO (ex PATTO DI STABILITA') Il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato "pareggio di bilancio" ha debuttato col bilancio 2016 sostituendo il</p>

Patto di Stabilità (commi da 707 a 729 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 in applicazione parziale delle disposizioni della Legge n. 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale); gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; il nuovo saldo è detto "di competenza finanziaria potenziata".

Pertanto viene definitivamente abbandonato il criterio della competenza mista (competenza + cassa) che ha caratterizzato il patto di stabilità.

REDAZIONE BILANCI

- Rendiconto della Gestione 2017
- Bilancio di Previsione 2018-2020
- Presentazione del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2018-2020 e relativa Nota d'aggiornamento;

GESTIONE ADEMPIMENTI CONTABILI

- Registrazione Fatture
- Liquidazione IVA
- Versamento Ritenute effettuate
- IRAP su prestazioni occasionali
- Predisposizione del Modello 770, in collaborazione con l'ufficio personale
- Predisposizione dichiarazione IVA – MODELLO UNICO
- Predisposizione certificazioni redditi e Cud anno 2018.

La gestione dell'IVA segue dal 2015 le nuove regole imposte, in concomitanza dell'avvento dell'armonizzazione contabile, dall'introduzione dei meccanismi dello "split payment" e del "reverse charge" (mediante la modifica della disciplina dettata dal D.P.R. n. 633/1972); in applicazione delle nuove disposizioni in materia di contabilità armonizzata, gli importi stanziati rilevanti ai fini IVA sono espressi al lordo dell'imposta stessa.

REDAZIONE E INVIO CERTIFICAZIONI

- QUESTIONARI alla Corte dei Conti (Bilancio di Previsione, Rendiconto) ed espletamento richieste ed istruttorie varie da parte della Corte dei Conti (dati sulle società partecipate, incarichi ecc...);
- CERTIFICAZIONI AL MINISTERO (Bilancio di previsione e Rendiconto)
- Trasmissione attraverso la piattaforma BDAP del Bilancio di previsione, e del Rendiconto

05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 35

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	POSIZIONE DEBITORIA		
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione delle posizioni debitorie in essere, con Cassa Depositi e Prestiti SpA e gli Istituti bancari ➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza 		
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle scadenze semestrali di pagamento delle rate dei mutui 		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rimborso della quota di capitale e di interesse delle rate dei mutui ancora in essere con la Cassa Depositi e Prestiti SpA e con gli altri Istituti di Credito. ➤ Aggiornamento semestrale per le posizioni a tasso variabile. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 64		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 36

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	SERVIZIO TESORERIA		
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione quotidiana con il Tesoriere ➤ Flessibilità nei procedimenti assegnati in modo da garantire reciproche sostituzioni in caso di assenza del personale ➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza 		
03	Finalità	➤ Rispetto della Convenzione di Tesoreria		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ GESTIONE MANDATI E REVERSALI: predisposizione ordinativi di incasso e pagamento, trasmissione degli stessi al tesoriere. Controllo dei dati inviati e del corretto caricamento sul sistema informatico; ➤ VERIFICA DI CASSA: alla chiusura del trimestre, l'ufficio predispone la verifica di cassa, da sottoporre all'esame del Revisore dei Conti; ➤ INTERESSI ATTIVI: quanto matura sulla disponibilità fruttifera presso la Banca d'Italia, nonché sui conti correnti postali e sulla dilazione di pagamento presentata dai contribuenti (per tributi, concessioni edilizie ecc.); attività di controllo periodica sulle diverse tipologie di conti correnti postali; ➤ DEPOSITI CAUZIONALI: le somme versate a titolo di depositi cauzionali di competenza di tutti gli uffici (ad esempio cauzioni provvisorie su capanni, su taglio legna, su taglio strade ecc.), sono incassate nel capitolo di entrata a Partita di giro "Depositi Cauzionali"; essi maturano degli interessi che variano sia in base al tasso legale sia in base alla durata del deposito stesso. L'ufficio interessato calcolerà l'ammontare degli interessi e lo comunicherà all'Ufficio Ragioneria. Una volta finita la procedura ed assicurato il buon esito della stessa l'Ufficio Ragioneria provvederà sia alla restituzione del deposito cauzionale sia alla restituzione degli interessi maturati; ➤ ANTICIPAZIONE DI CASSA: si prevede ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000, il ricorso all'anticipazione di cassa, qualora l'Ente dovesse ricorrere all'anticipazione di cassa, ne deriverebbero interessi da pagare. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 62		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 37

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	TRASFERIMENTI STATALI		
02	Obiettivo	<p>Col Comunicato del 30/11/2017, il Ministero dell'Interno ha reso noto, a seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, il dato provvisorio relativo al FSC.</p> <p>L'entità dello stanziamento, in attesa della definizione normativa, tiene conto di quanto disposto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il comma 380-quater della Legge n. 228/2012 che stabilì, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, un graduale aumento della quota di FSC accantonata per essere distribuita agli enti sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: la quota (prevista al 40% nel 2017) avrebbe dovuto salire al 55% per il 2018, ma un emendamento recentemente approvato al d.d.l. Legge di Bilancio 2018 ha riportato la quota al 45% (dal 2019 si passerà dal 70% al 60%); <p>Al Titolo II dell'entrata gli stanziamenti sono relativi, per la maggior parte, ai contributi riferiti a fattispecie specifiche di legge, oltre a contributi regionali/provinciali o da terzi (Fondo IMU/TASI, contributo compensativo IMU/TASI rendite c.d. "imbullonati").</p>		
03	Finalità	Aggiornamento normativo continuo a seguito dell'entrata in vigore di ulteriori Decreti Legge, dell'emanazione di circolari attuative e/o dell'elaborazione di stime definitive da parte del Ministero delle Finanze.		
04	Attività	Attività di monitoraggio dei contributi secondo le spettanze indicate sul sito della Finanza Locale e controllo delle somme accreditate in contabilità secondo gli stanziamenti iscritti in bilancio (il monitoraggio degli importi è molto importante per poter pianificare le variazioni di bilancio)		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEMA PROGETTO OBIETTIVO N. 38

N	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE		
01	Servizio destinatario	GESTIONE DELLE UTENZE COMUNALI		
02	Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Provvedere, entro le scadenze di volta in volta determinate e comunicate dalle Aziende erogatrici, alla liquidazione periodica degli importi riguardanti l'onere della fornitura di energia elettrica, acqua e gas nonché delle spese determinate dall'utilizzo di impianti telefonici; ➤ Collaborazione con l'Ufficio Tecnico in qualità di titolare della gestione amministrativa dei contratti di fornitura (nuovi allacci, potenziamenti di quelli esistenti, attivazione di nuove linee telefoniche, analisi e ricerca di migliori condizioni contrattuali) ➤ Flessibilità nei procedimenti assegnati in modo da garantire reciproche sostituzioni in caso di assenza del personale ➤ Redazione di tutti gli atti amministrativi di specifica competenza 		
03	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle scadenze indicate sulle fatture pervenute all'Ufficio Ragioneria da parte delle società erogatrici delle forniture. 		
04	Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pagamento di tutte le utenze comunali relative agli immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione comunale; <p>Con l'avvento dell'articolazione del bilancio secondo le nuove norme in materia di "armonizzazione contabile" ex D.Lgs. n. 118/2011, si è ritenuto opportuno <u>suddividere le spese relative alle utenze comunali tra le diverse Missioni</u>, in correlazione con le diverse funzioni a cui sono preposti gli edifici comunali.</p>		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		

SCHEDA PROGETTO OBIETTIVO N. 39

N.	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
01	Servizio destinatario	SERVIZI AREA FINANZIARIA
02	Obiettivo	Rispetto delle previsioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)
03	Finalità	Verifica del livello e della tipologia dei rischi contenuti nelle tabelle del PTPCT, con l'obiettivo di mettere a sistema le azioni operative proposte dal responsabile della prevenzione anticorruzione, nonché le azioni di carattere generale che ottemperano le prescrizioni della L. 190/2012 e s.m.i.
04	Attività	<p>PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione del piano biennale fabbisogni di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 ➤ Obbligatorio approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), ovvero utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Obbligo di approvvigionarsi per affidamento oltre la soglia di €. 40.000,00 della CUC (ovvero oltre la soglia comunitaria qualora la Stazione appaltante ottenga la qualificazione). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inadeguati a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto autonome ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti. ➤ Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili in Consip o nel MEPA. ➤ Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012. <p>A. Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;</p> <p>1) Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;</p> <p>B. Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti</p> <p>1) Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;</p> <p>2) Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);</p> <p>In entrambi i casi: Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Estremi del provvedimento di affidamento; ➤ Oggetto dei lavori affidati; ➤ Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; ➤ Importo impegnato e liquidato ➤ Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; ➤ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> a) Numero di affidamenti; b) Somme spese/stanziamenti impegnati <p>Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.</p> <p>AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconferibilità previsti dall' art. 1, comma 49 e 50 L. 190/2012. 2) Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. Attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo della autorizzazione; 3) Adozione di procedure standardizzate; 4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri. 		
05	Cronoprogramma	INIZIO	VERIFICA AVANZAMENTO	FINE
		01/01/2018	30/09/2018	31/12/2018
06	Valutazione	Punteggio attribuito: 65		